

## Prefettura di Torino

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

### ALLEGATO 3

*Stabilimento ENI S.p.A.*

- *Schede di Sicurezza Sostanze Pericolose*
  - *Planimetrie dello stabilimento:*
    - *Generale*
    - *Impianti e stoccaggi con presenza di sostanze pericolose*
    - *Aree utilizzate*
    - *Individuazione dei cerchi di danno*
    - *Impianto antincendio*
    - *Viabilità interna e vie di esodo*
    - *Rete fognaria*

*Sostanze pericolose detenute e modalità di stoccaggio: riepilogo dettagliato*

**SOSTANZE PERICOLOSE DETENUTE IN STABILIMENTO**

**PERICOLOSE PER L'AMBIENTE**

Sigla	Sostanza	Class.	Frase R	Modalità di stoccaggio		Volume Serbatoio (mc)
SMT4H	Estere metacrilico	Xi - N	36/37/38-50/53	Serbatoio	TK 803B e TK 804A	120
BA 67	Zinco dialchiliditiofosfato	Xi - N	38-41-51/53	Serbatoio	TK 754	170
BA 80	Zinco dialchiliditiofosfato	N	51/53	Serbatoio	TK 418A	25
BB 2/C	Zinco dialchiliditiofosfato	Xi - N	38-41-51/53	Fusti	quantità max	30
BB 3	Zinco dialchiliditiofosfato	Xi - N	36/38-51/53	Serbatoio	TK 405	22
BB 4	Zinco dialchiliditiofosfato	Xi - N	38-41-51/53	Serbatoio	TK 752	170
OC 39	Derivato del triazolo	Xi - N	38-43-51/53	Fusti	quantità max	5
OL 57	Alchilidifenilammina	N	51/53	Serbatoio	TK 420 e D 453	43
OX BF	Derivato del fenolo	N	51/53	Serbatoio	TK 418B	30
				Fusti	quantità max	15
XID 01	Miscela Blending	Xi - N	43-51/53	Fusti	quantità max	20
PPU 72	Miscela Blending	Xi - N	43-51/53	Fusti	quantità max	20
<b>TOTALE</b>						<b>670</b>

**INFIAMMABILI**

Sigla	Sostanza	Class.	Frase R	Modalità di stoccaggio		Quantità max presente (ton)
RB ME	Metanolo	F - T	11-23/24/25-39	Serbatoi	Vari	95
RB TL	Toluene	F - Xn	11 - 20	Serbatoi	Vari	210
<b>TOTALE</b>						<b>305</b>

**TOSSICI**

Sigla	Sostanza	Class.	Frase R	Modalità di stoccaggio		Quantità max presente (ton)
RB ME	Metanolo	F - T	11-23/24/25-39	Serbatoi	Vari	95

**COMBURENTI**

Sigla	Sostanza	Class.	Frase R	Modalità di stoccaggio		Volume Serbatoio (mc)
	Ossigeno liquido	O	8	Serbatoio		10

**ESPLOSIVI**

Sigla	Sostanza	Class.	Frase R	Modalità di stoccaggio		Quantità max presente (ton)
VAZO 67	Azobis-metilbutirronitrile	E - F - Xn	2 - 11 - 22	Fustini		1

## ***Schede di sicurezza sostanze pericolose***

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose si trovano in calce a questo allegato.

## S C H E D A     D I     S I C U R E Z Z A

\*\*\*\*\*

\*\*EPY\*\*\*\*\*R9 M1\*\*

Stampata il..... 13.01.2006     Revisione n.     9     del 10.11.2005 ENI SPA

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della Societa'

## 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice ..... 254411  
 Denominazione ..... TOLUENE (Idrocarburo aromatico)  
 Nome chimico e sinonimi . Metil benzene - Toluolo  
 Formula bruta ..... C6H5CH3  
 Numero C.A.S. .... 108-88-3  
 Numero INDEX ..... 601-021-00-3  
 Numero CE ..... 203-625-9

## 1.2 Utilizzazione della sostanza o preparato

Descrizione/Utilizzo .... Solvente, Materia prima per  
 l'industria chimica

## 1.3 Identificazione della Societa'

Ragione Sociale ..... CARMAGNANI PIEMONTE SPA  
 Indirizzo ..... VIA S.PAULO, 77  
 Localita' e Stato..... 10095 GRUGLIASCO (TO)  
 TEL. 011/4035353  
 FAX 011/7802451

## 1.4 Telefono di emergenza

## 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	% Conc. (C)	Classificazione
TOLUENE	100%	Xn R48/20
. N.CAS : 108-88-3		Xn R63
. N.CE : 203-625-9		Xn R65
. N.INDEX: 601-021-00-3		Xi R38
		R67
		F R11
		Repr. Cat. 3

Il testo completo delle frasi -R- e' riportato alla sezione 16.

## 3. Identificazione dei pericoli

## 3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn - F  
Frase R: 11 - 38 - 48/20 - 63 - 65 - 67

### 3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

IRRITANTE PER LA PELLE.

NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.

POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.

NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

---

### 4. Interventi di primo soccorso

OCCHI :lavare immediatamente e abbondantemente con molta acqua. Se l'irritazione non recede, rivolgersi ad un medico.

PELLE : lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua corrente; usare sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se l'irritazione non recede, rivolgersi ad un medico.

INALAZIONE : se l'infortunato è sopraffatto o colpito dai vapori, allontanarlo dalla zona inquinata, adottando adeguate protezioni delle vie respiratorie. Praticare la respirazione artificiale se il respiro è irregolare o interrotto. Mantenere l'infortunato a riposo. Chiamare immediatamente un medico.

INGESTIONE : NON provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo. Chiamare subito un medico.

Consigli del medico : L'esposizione prolungata o ripetuta può dar luogo a dermatiti. L'aspirazione nei polmoni può provocare polmonite chimica. Provoca depressione del sistema nervoso centrale. Una forte esposizione può causare annebbiamento della vista, tremori, respiro debole e accelerato, delirio e stato di incoscienza.

---

### 5. Misure antincendio

RISCHI SPECIFICI: In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore e più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

MEZZI DI ESTINZIONE : Schiuma, schiuma AFFF, CO2, Polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua NON è efficace per estinguere gli incendi, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO: Vestiario di protezione completo ed autorespiratore autonomo.

---

### 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

SPANDIMENTI SUL SUOLO : eliminare le fonti di accensione. Mettere in guardia gli occupanti di zone sottovento del rischio di esplosione. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o zone a quote inferiori.

- \* Tenere lontani gli estranei. Bloccare lo spandimento all'origine se é possibile. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
- \* Arginare lo spandimento con sabbia o terra.
- \* Raccogliere il liquido con una pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se il liquido è troppo viscoso raccogliarlo con pala in idonei contenitori per il riutilizzo o l'eliminazione.
- \* Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità con la normativa vigente.

SPANDIMENTI NELL'ACQUA :

- \* Eliminare le fonti di accensione. Avvertire le persone e i natanti sotto vento.
- \* Informare le autorità competenti. Circoscrivere le perdite.
- \* Asportare con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti il prodotto versato. Se legalmente consentito in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.
- \* Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato.

PROTEZIONE INDIVIDUALE :

- \* Indossare i guanti ed una tuta monopezzo (il Viton offre una buona resistenza), calzature o stivali di sicurezza, maschera facciale con filtro per vapori organici NPF 400.
- 

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Il prodotto è facilmente infiammabile, evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche, conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato se non utilizzati. I vapori possono incendiarsi con esplosione.

Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso e incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare, ne usare fiammiferi o accendini. Proteggere il materiale dalla luce solare diretta. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni e apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione.

UTILIZZARE possibilmente apparecchiature sigillate di riempimento, scarico, dosaggio e miscele.

NON RIUTILIZZARE i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.

Non gettare i residui nelle fognature

IMBALLAGGIO : acciaio inox o al carbonio, ferro, polietilene, polipropilene, vetro, latta.

---

## 8. Protezione personale / controllo dell'esposizione

### TOLUENE

. TLV TWA 50,000 ppm OEL(IT)

TLV della miscela solventi 50 mg/m<sup>3</sup>

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro. Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

- \* Dove le concentrazioni dei prodotti in aria possono eccedere i limiti dati è raccomandato l'uso di semimaschera facciale con filtro per proteggere da sovraesposizione per inalazione. Filtri di tipo A o similari possono essere considerati per l'uso.
- \* Indossare sempre guanti resistenti ai prodotti chimici (nitrile) e sostituirli ai primi segni di usura.

## 9. Proprieta' fisiche e chimiche

Stato fisico .....	LIQUIDO	
Colore .....	INCOLORE	
Odore .....	AROMATICO	
pH .....	N.D.	
Punto ebollizione .....	110 °C	
Punto fusione .....	-95 °C	
Punto infiammabilita' ...	4 °C	
Proprieta' comburenti ...	N.D.	
Limite inferiore infiamm.	1,2	°C
Limite superiore infiamm.	8,0	°C
limite inferiore esplos..	1,2	°C
Limite superiore esplos..	8,0	°C
Temperat.di autoaccens...	535 °C	
Tensione di vapore .....	3 KPa a 20°C	
Intervallo di distillaz..	110° - 111°	
Solubilita' .....	0,515 Kg/m3 in acqua	
Viscosita' .....	0,63 mm2/s a 25 C°	
Peso molecolare .....	92,00	
Densita' rispetto aria ..	3,1	
Peso specifico .....	15°C 0,871 kg/l	
Velocita' di evaporazione	6,1	
Coefficiente di ripartiz.		
n-ottanolo/acqua: .....	log Pow 2,65	

## 10. Stabilita' e reattivita'

Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

Reazioni pericolose con : forti agenti ossidanti.

Il toluene presente e' biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare (e' fotodegradabile ).

( rif.Verschueren e Jetoc-M.I.T.I.)

Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. Il contatto con gli occhi può provocare moderata irritazione; l'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate, per l'inalazione di una dose generalmente inferiore o uguale a 0,25 mg/ l, 6h/giorno.

Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti teratogeni che prevedono effetti tossici sullo sviluppo del feto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito può provocare

broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Toluene: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico (con encefalopatie e polineuriti); l'azione irritante si esplica sulla cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Tossicità acuta orale: Bassa tossicità, LD50 > 2000 mg/kg

Tossicità acuta cutanea: Bassa tossicità, LD50 > 2000 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: Bassa tossicità, LC50 > 5 mg/l. Classificato come nocivo secondo i criteri CE

Irritazione della pelle : Irritante, non è sensibilizzante

Irritazione degli occhi : Irritante

Non mutageno, non cancerogeno, non altera la fertilità.

---

## 12. Informazioni ecologiche

Mobilità: Galleggia sull'acqua. evapora dalla superficie dell'acqua o del terreno entro un giorno.

Se il prodotto penetra nel terreno esso è mobile e può contaminare le acque di falda.

Degradabilità: Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Processo predominante di smaltimento - fotolisi.

Bioaccumulazione: Non da fenomeni significativi di bioaccumulazione.

Tossicità acuta pesci : Tossico,  $1 < LC/EC/IC 50 \leq 10$  mg/l

Tossicità acuta invertebrati: Leggermente tossico,  $10 < LC/EC/IC50 \leq 100$ mg/l

Tossicità acuta alghe: praticamente non tossico,  $100 < LC/EC/IC50 \leq 1000$ mg/l

Tossic. acuta batteri: praticamente non tossico,  $100 < LC/EC/IC50 \leq 1000$ mg/l

Trattamento liquami: praticamente non tossico,  $100 < LC/EC/IC50 \leq 1000$ mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

---

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE recepita con DM 114 del 25.2.00. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

Smaltimento tramite aziende qualificate o in possesso di licenza.

Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

---

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto



un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:  
ADR 3 ,II UN 1294 N.KEMLER 33 Label 3  
Toluene

Trasporto marittimo:  
IMO Class 3 P.G.II UN 1294 EmS F-E, S-D

Trasporto aereo:  
IATA class 3 P.G.II UN 1294 Label 3

---

#### 15. Informazioni sulla normativa

Simbolo pericolo per la salute	Xn NOCIVO
Simb.pericolo propr.fisiche	F FACILMENTE INFIAMMABILE

- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R38 IRRITANTE PER LA PELLE.
- R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
- R63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
- R65 NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
- R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S36/37 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
- S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
- S62 IN CASO DI INGESTIONE NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:

- TOLUENE

Etichetta CE - N.CE: 203-625-9

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

LEGGE 203/88 D.M. 12/7/1990 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 4 100,0000%

---

#### 16. Altre informazioni

Testo delle frasi -R- citate alla sezione 2 della scheda:

- R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
- R63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA

NATI.

- R65 NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI  
INGESTIONE.  
R38 IRRITANTE PER LA PELLE.  
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA  
E VERTIGINI.  
R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti  
(XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index.Ed.10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effets of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

CARMAGNANI PIEMONTE SPA

VIA S.PAOLO, 77

10095 GRUGLIASCO (TO)

SPETT.LE

ENI SPA-DIV.R. & MARK-ST.ROBASSOMERO

VIA B.BUOZZI, 3

ROBASSOMERO TO

C/A Ufficio Sicurezza / Qualità

GRUGLIASCO (TO) 13/01/06

Allegate alla presente, a norma del D.Lgs. n. 52 del 03.02.1997 e successivi aggiornamenti. Vi inviamo le "SCHEDE DI SICUREZZA" e/o le loro "REVISIONI", che naturalmente annullano quelle precedentemente inviateVi dei prodotti sotto elencati.

Le stesse sono in attuazione delle direttive 67/548 CEE e successive modificazioni e tengono conto delle Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE e 29° adeguamento sulla classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose.

Per i dati relativi all'adempienza del DPR n. 626/94 del 19.09.94 dovrete fare riferimento alle indicazioni segnalate ed in particolare ai capitoli 2 e 15 delle schede stesse.

Distinti saluti.

CARMAGNANI PIEMONTE Spa

Il presente documento è stato emesso elettronicamente ed è valido senza la firma.

TOLUENE (Idrocarburo aromatico)

## S C H E D A     D I     S I C U R E Z Z A

\*\*EPY\*\*\*\*\*R9 M1\*\*

Stampata il..... 07.12.2005     Revisione n.     9     del 10.11.2005 ENI SPA

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della Societa'

## 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice ..... 184361  
Denominazione ..... ALCOLE METILICO  
Nome chimico e sinonimi . METANOLO  
Formula bruta ..... CH4O  
Numero C.A.S. .... 67-56-1  
Numero INDEX ..... 603-001-00-X  
Numero CE ..... 200-659-6

## 1.2 Utilizzazione della sostanza o preparato

Descrizione/Utilizzo .... SOLVENTE

## 1.3 Identificazione della Societa'

Ragione Sociale ..... CARMAGNANI PIEMONTE SPA  
Indirizzo ..... VIA S.PAOLO, 77  
Localita' e Stato..... 10095 GRUGLIASCO (TO)

TEL. 011/4035353  
FAX 011/7802451

## 1.4 Telefono di emergenza

## 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	% Conc. (C)	Classificazione
METANOLO	100%	T R23/24/25
. N.CAS : 67-56-1		T R39/23/24/25
. N.CE : 200-659-6		F R11
. N.INDEX: 603-001-00-X		

Il testo completo delle frasi -R- e' riportato alla sezione 16.

## 3. Identificazione dei pericoli

## 3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:     T - F  
Frase R:                    11 - 23/24/25 - 39/23/24/25

## 3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

TOSSICO: PERICOLO DI EFFETTI IRREVERSIBILI MOLTO GRAVI PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

---

#### 4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

PELLE: lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Chiamare subito il medico.

Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli  
INALAZIONE : portare il soggetto all'aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa praticare la respirazione artificiale; chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su istruzione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

---

#### 5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE : CO<sub>2</sub>, schiuma, schiuma AFFF, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua NON è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO : indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

PERICOLI DA EVIDENZIARE : recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente, la salute, la protezione delle vie respiratorie, la ventilazione, i mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI :

Per combustione : liberazione di monossido/diossido di carbonio

Gas vapori : può propagarsi raso suolo, possibile accensione a distanza

Cariche elettrosta. : formazione con rischio di accensione

---

#### 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

SPANDIMENTI SUL SUOLO : eliminare le fonti di accensione. Mettere in guardia gli occupanti di zone sottovento del rischio di esplosione. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o zone a quote inferiori.

\* Tenere lontani gli estranei. Bloccare lo spandimento all'origine se è possibile. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la

vegetazione.

- \* Arginare lo spandimento con sabbia o terra.
- \* Raccogliere il liquido con una pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se il liquido è troppo viscoso raccoglierlo con pala in idonei contenitori per il riutilizzo o l'eliminazione.
- \* Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità con la normativa vigente.

**SPANDIMENTI NELL'ACQUA :**

- \* Eliminare le fonti di accensione. Avvertire le persone e i natanti sotto vento.
- \* Informare le autorità competenti. Circoscrivere le perdite.
- \* Asportare con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti il prodotto versato. Se legalmente consentito in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.
- \* Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato.

**PROTEZIONE INDIVIDUALE :**

- \* Indossare i guanti ed una tuta monopezzo (il Viton offre una buona resistenza), calzature o stivali di sicurezza, maschera facciale con filtro per vapori organici NPF 400.
- 

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Il prodotto e' facilmente infiammabile, evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche, conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato se non utilizzati. I vapori possono incendiarsi con esplosione.

Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso e incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare, ne usare fiammiferi o accendini. Proteggere il materiale dalla luce solare diretta.

Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del li-

quido nelle tubazioni e apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche per la bassa conducibilità del prodotto.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione.

UTILIZZARE possibilmente apparecchiature sigillate di riempimento, scarico, dosaggio e miscele.

NON RIUTILIZZARE i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.

Non gettare i residui nelle fognature

IMBALLAGGIO : acciaio inox o al carbonio, ferro, polietilene, polipropilene, vetro, latta.

---

## 8. Protezione personale / controllo dell'esposizione

**METANOLO**

. TLV TWA 260,000 mg/m3 ACGIH

TLV della miscela solventi 260 mg/m3

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

---

## 9. Proprieta' fisiche e chimiche

Stato fisico ..... LIQUIDO  
Colore ..... INCOLORE  
Odore ..... SENZA ODORE SGRADIVOLE  
pH ..... N.D.  
Punto ebollizione ..... 63 °C  
Punto fusione ..... -97 °C  
Punto infiammabilita' ... 10 °C  
Proprieta' comburenti ... N.D.  
Limite inferiore infiamm. 6,1 °C  
Limite superiore infiamm. 44,0 °C  
limite inferiore esplos.. 6,1 °C  
Limite superiore esplos.. 44,0 °C  
Temperat.di autoaccens... 455 °C  
Tensione di vapore ..... 13.100 pa a 20°C  
Solubilita' ..... COMPLETA IN ACQUA; ETERE ETILICO, ACETONE  
BENZENE, CHETONI  
Viscosita' ..... 0,59 mPa.s a 20°C  
Peso molecolare ..... 32,04  
Densita' rispetto aria .. N.D.  
Peso specifico ..... 20°C 0,791 - 0,792  
Velocita' di evaporazione 1,9 (ASTM 3539)  
Coefficiente di ripartiz.  
n-ottanolo/acqua: ..... N.D.

## 10. Stabilita' e reattivita'

Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.  
Reazioni pericolose con : forti agenti ossidanti.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è tossico provocando avvelenamento per inalazione, assorbimento cutaneo e per ingestione. Per inalazione del prodotto l'avvelenamento può manifestarsi, a seconda dei casi, con sintomi diversi che possono comprendere bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso, alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare, aumento o riduzione della frequenza cardiaca, saliva o espettorato di sangue, perdita di coscienza, disturbi comportamentali (depressione o euforia). Per contatto cutaneo l'avvelenamento può manifestarsi con sintomi che possono comprendere un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito, cefalea, disturbi respiratori e talvolta ustioni o causticazioni. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute che possono comprendere i seguenti sintomi: ustioni o lesioni alla bocca, alla gola, nausea, dolore addominale, vomito, diarrea, sudorazione eccessiva, convulsioni, stato di incoscienza.  
Il prodotto può produrre danni irreversibili molto gravi, non letali, dopo una singola esposizione per inalazione di una dose generalmente compresa tra 0,25 - 1 mg/l/4h (aerosol o particelle) oppure compresa tra 0,5 - 2 mg/l/4h (gas e vapori). Il prodotto può anche produrre danni irreversibili molto gravi, non letali, dopo una singola esposizione per assorbimento cutaneo di una dose generalmente compresa tra 50 e 400 mg/kg (di peso corporeo) e per ingestione di una dose generalmente compresa tra 25 e 200 mg/kg (di peso corporeo).

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

---

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE recepita con DM 114 del 25.2.00. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.  
timento tramite aziende qualificate o in possesso di licenza.  
Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

---

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

ADR 3 ,II UN 1230 N.KEMLER 336 Label 3+6.1  
Metanolo

Trasporto marittimo:

IMO Class 3 P.G.II UN 1230 EmS F-E, S-D

Trasporto aereo:

IATA class 3 P.G.II UN 1230 Label 3+6.1

---

## 15. Informazioni sulla normativa

Simbolo pericolo per la salute	T TOSSICO
Simb.pericolo propr.fisiche	F FACILMENTE INFIAMMABILE

- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R23/24/25 TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R39/23/24/25 TOSSICO: PERICOLO DI EFFETTI IRREVERSIBILI MOLTO GRAVI PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- S 7 CONSERVARE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO.
- S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.



- S36/37 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Contiene:

- METANOLO

Etichetta CE - N.CE: 200-659-6

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

LEGGE 203/88 D.M. 12/7/1990 e successive modifiche

Emissioni:

Classe 3 100,0000%

## 16. Altre informazioni

Testo delle frasi -R- citate alla sezione 2 della scheda:

- R23/24/25 TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R39/23/24/25 TOSSICO: PERICOLO DI EFFETTI IRREVERSIBILI MOLTO GRAVI PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index.Ed.10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effetcs of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### NOTA PER L'UTILIZZATORE:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

CARMAGNANI PIEMONTE SPA

VIA S.PAOLO, 77

10095 GRUGLIASCO

(TO)

SPETT.LE

ENI SPA-DIV.R.& MARK-ST.ROBASSOMERO

VIA B.BUOZZI, 3

ROBASSOMERO TO

C/A Ufficio Sicurezza / Qualità

GRUGLIASCO

(TO) 7/12/05

Allegate alla presente, a norma del D.Lgs. n. 52 del 03.02.1997 e successivi aggiornamenti. Vi inviamo le "SCHEDE DI SICUREZZA" e/o le loro "REVISIONI", che naturalmente annullano quelle precedentemente inviateVi dei prodotti sotto elencati.

Le stesse sono in attuazione delle direttive 67/548 CEE e successive modificazioni e tengono conto delle Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE e 29° adeguamento sulla classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose.

Per i dati relativi all'adempienza del DPR n. 626/94 del 19.09.94 dovrete fare riferimento alle indicazioni segnalate ed in particolare ai capitoli 2 e 15 delle schede stesse.

Distinti saluti.

CARMAGNANI PIEMONTE Spa

Il presente documento è stato emesso elettronicamente ed è valido senza la firma.

ALCOLE METILICO

# Scheda di sicurezza CE

Stato: 17.08.2005

Versione: 2

SMT 4 / H

# degussa.

Pagina 1 di 7

## 1. Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa produttrice

### Applicazione(i) prevista(e):

componente per additivi di lubrificanti

### SMT 4 / H

RohMax Additives GmbH  
Kirschenallee  
D-64293 Darmstadt

Telefono n. +49 6151/18-09  
Tel. di emergenza +49 6151/18-4342  
+33 3 88 73 60 00 (RohMax France)

RohMax USA, LP  
723 Electronic Drive  
Horsham, PA 19044-2228

Phone 215-706-0843 or 1-888-876-4629  
Health 1-888-476-4629  
Emergency  
Spill Emergency 1-888-476-4629  
CHEMTREC 1-800-424-9300  
Health Emergency, Spill Emergency  
CANUTEC 613-996-6666 (RohMax Canada)

## 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Estere metacrilico

Numero INDEX 607-134-00-4  
Numero EINECS 292-094-7  
Numero CAS 90551-76-1

### Materie contenute pericolose

Componente	Numero CAS	Simbolo(i) di pericolo / Frasi R	Contenuto
estere di acido metacrilico	90551-76-1	Xi 36/37/38	60,0 - 100,0 %
metacrilato di dodecile	142-90-5	Xi, N 36/37/38-50/53	10,0 - 30,0 %

## 3. Indicazione dei pericoli

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 4. Misure di pronto soccorso

### Informazioni generali

Intervento medico è necessario in caso di sintomi che sono chiaramente riconducibili all'effetto del prodotto su pelle, occhi oppure all'aspirazione dei suoi vapori. Togliersi immediatamente indumenti contaminati.

### In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

### In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

### In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee consultare il medico.

### In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito. Consultare subito il medico.

## 5. Misure antincendio

### Materiali antincendio appropriati

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica

### Per motivi di sicurezza materiali antincendio non appropriati

acqua

### Particolare equipaggiamento di protezione per le operazioni antincendio

Usare un autorespiratore

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

### Misure precauzionali per le persone

Provvedere ad una adeguata ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di accensione. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

### Misure per la protezione dell'ambiente

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### Procedimento di pulizia/accettazione

Grandi quantità: Raccogliere meccanicamente (pompa). Usare protezioni antideflagranti! Piccole quantità e/o residui: Raccogliere con materiale inerte (ad es. sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale, segatura). Eliminare secondo le prescrizioni.

## 7. Manipolazione e stoccaggio

### Manipolazione

#### Avvertenze per un uso sicuro

Conservare il recipiente ben chiuso. Provvedere a una efficiente ventilazione del locale.

#### Avvertenze per la protezione antincendio e antideflagrante

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. In caso d'incendio mantenere raffreddati i contenitori con acqua. Possibile formazione nell'aria di miscele incendiabili in caso di riscaldamento al di sopra del punto di infiammabilità e/o durante la spruzzatura (nebulizzazione).

### Stoccaggio

#### Prescrizioni per magazzini e contenitori

Riempire contenitore soltanto fino a ca. 90 %, poichè per la stabilizzazione è necessario ossigeno (aria). In caso di grandi contenitori di deposito provvedere a sufficiente afflusso di ossigeno (aria) per garantire la stabilità. Proteggere dall'azione della luce. Conservare solo in recipienti originali a una temperatura non superiore ai 30 °C.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Controllo dell'esposizione

Per le procedure di controllo ed osservazione, fare riferimento per esempio a "Empfohlene Analysenverfahren für Arbeitsplatzmessungen" (Procedure di analisi raccomandate per la misurazione del posto di lavoro), pubblicazione dell'Ente Federale per la protezione sul posto di lavoro e "NIOSH Manual of Analytical Methods", National Institute for Occupational Safety and Health

### Dotazione di protezione personale

#### Misure preventive generali

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

**Operazioni igieniche**

Conservare in luogo separato gli indumenti di lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Rispettare le misure igieniche normalmente richieste. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

**Respiratore**

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni, per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A

**Guanti**

guanti in gomma butilica (spessore minimo 0,6 mm), Tempo fino alla rottura 300 min

Dato che nella pratica sopraggiungono spesso condizioni divergenti, i dati possono essere solo un'ausilio nella scelta dei guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. In particolare non sostituiscono nessun test di idoneità da parte del utente finale.

Protezione agli spruzzi

guanti di neoprene

Informazioni generali

I guanti protettivi devono essere cambiati regolarmente, particolarmente dopo contatto intenso con il prodotto. Per ogni posto di lavoro si deve scegliere un tipo di guanto idoneo.

**Occhiali**

occhiali protettivi ermetici

**Protezione del corpo**

durante la manipolazione di grandi quantità: protezione del viso, stivali e grembiule resistenti ai prodotti chimici

---

**9. Proprietà fisiche e chimiche****Manifestazione**

Forma : liquido

Colore : color ambra

Odore : di estere

**Dati importanti per la sicurezza****Cambiamenti di stato**

<b>Temperatura di solidificazione</b>	circa -38 °C
<b>Temperatura di ebollizione</b>	circa 280 °C a 1.013 hPa
<b>Punto di infiammabilità</b>	101 °C ( Pensky Martens Closed Cup )
<b>Temperatura d'accensione</b>	non determinato
<b>Autoaccensione</b>	non determinato
<b>Limite deflagrante inferiore</b>	non determinato
<b>Limite deflagrante superiore</b>	non determinato
<b>Tensione di vapore</b>	non determinato
<b>Densità</b>	0,86 g/cm <sup>3</sup>
<b>Relativa densità vapore riferita all'aria</b>	> 1 a 20 °C
<b>Idrosolubilità</b>	praticamente insolubile
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>coefficiente distribuzione ottanolo-n/acqua</b>	log Pow 6,88 ( calcoli propri secondo Rekker ) (dodecilmacetacrilato)
	log Pow 8,74 ( calcoli propri secondo Rekker ) (pentadecilmacetacrilato)

# Scheda di sicurezza CE

Stato: 17.08.2005

Versione: 2

SMT 4 / H

# degussa.

Pagina 4 di 7

<b>Viscosità (dinamico)</b>	non determinato
<b>Ulteriori indicazioni</b>	nessuna

## 10. Stabilità e reattività

### Termodecomposizione

Nessuna decomposizione in caso di impiego adeguato.

### Reazioni pericolosi

In presenza di formatori di radicali (ad es. perossidi), sostanze riducenti e/o ioni di metalli pesanti è possibile la polimerizzazione sotto l'effetto del calore.

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna se utilizzato conformemente allo scopo previsto.

## 11. Informazioni tossicologiche

### Acuta tossicità orale

Praticamente nessun effetto tossico in caso di ingestione

DL50 ratto, OCSE 401

(analogia)

> 5.000 mg/kg

### Acuta tossicità cutanea

Minimo effetto tossico in caso di contatto con la pelle

DL50 coniglio

(analogia)

> 3.000 mg/kg

### Irritazione cutanea

leggermente irritante

coniglio

(analogia)

### Effetto irritante negli occhi

leggermente irritante

coniglio

(analogia)

### Tossicità per il caso di somministrazione reiterata

ratto, inalativo, 28 d, studio in atmosfera satura

Esito: nessun effetto tossico

(analogia)

### Mutagenità

non mutageno in test in vivo e in vitro

(analogia)

### Ulteriori indicazioni tossicologia

Si dovrebbe evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle nonché la respirazione dei vapori del prodotto.

## 12. Informazioni ecologiche

### Indicazioni sull'eliminazione (persistenza e degradabilità)

#### Degradabilità biologica

biodegradabile

(analogia)

#### Effetto ecotossico

#### Tossicità pesce

CL50 pesce rosso (carassius auratus), 72 h

(analogia)

> 10.000 mg/l

# Scheda di sicurezza CE

Stato: 17.08.2005

Versione: 2

SMT 4 / H

# degussa.

Pagina 5 di 7

CL50 Leuciscus idus, OCSE 203, 48 h (analogia) > 1.000 mg/l

## Tossicità batterica

CE50 fango attivo, test inibizione respirazione (analogia) > 300 mg/l

## Ulteriori indicazioni ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### Prodotto

Gli scarti ed i residui di lavorazione sono pericolosi e quindi devono sottostare a sorveglianza particolare. Lo smaltimento deve avvenire in un impianto idoneo e omologato a tal fine in osservanza delle leggi e in accordo con le autorità locali competenti.

### Imballaggio non pulito

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

### Codice di rifiuto CER

07 02 08

rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali - altri fondi di distillazione e residui di reazione

Si raccomanda di verificare in sede il numero di codice dei rifiuti in funzione dell'ambito di provenienza.

## 14. Informazioni sul trasporto

### Trasporto via terra ADR/RID/GGVSE

UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.C. (contiene metacrilato di dodecile), 9, III

Pericolo n. 90

### Trasporto via navigazione interna ADNR

UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.C. (contiene metacrilato di dodecile), 9, III

### Trasporto marittimo IMDG/GGVSee

UN number 3082

Class 9

EmS F-A, S-F

Marine pollutant -

Packaging group III

Proper Shipping Name ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
(contains dodecyl methacrylate)

Hazardous constituent dodecyl methacrylate

### Trasporto aereo ICAO/IATA

UN number 3082

Class 9

Packaging group III

Proper Shipping Name ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
(contains dodecyl methacrylate)

**15. Informazioni sulla regolamentazione****Etichettatura secondo CE**

obbligo di etichettatura

**Componente(i) che definisce(ono) il pericolo per l'etichettatura**contiene estere di acido metacrilico  
metacrilato di dodecile**Simbolo(i) di pericolo**Xi Irritante  
N Pericoloso per l'ambiente**Frase R**36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**Frase S**24 Evitare il contatto con la pelle.  
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza prima dell'uso.**WGK - Classe di pericolosità per l'acqua (Germania) / Wassergefährdungsklasse (Deutschland)**  
2 ( VwVwS, appendice 2 )**Stato di registrazione**

elencato nella lista EINECS/ELINCS

**Limitazioni di impiego**Tenere presente per il caso di minori.  
Tenere presente per il caso di donne in gravidanza e allattamento (Direttiva CE 92/85/CEE).**16. Altre informazioni****Ulteriori indicazioni**

Il prodotto viene abitualmente fornito stabilizzato. Esso può, tuttavia, in seguito a notevole superamento del periodo di magazzinaggio e/o della temperatura di magazzinaggio, polimerizzare sotto l'azione del calore.

**Limitazione/i dell'applicazione consigliata/e**

preparati per unghie finte

**Frase R rilevanti**36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**Fonti**

manuali e pubblicazioni pertinenti  
esami eseguiti nei nostri laboratori  
studi tossicologici e ecotossicologici eseguiti nei nostri laboratori  
studi tossicologici e ecotossicologici di altri produttori  
SIAR  
OECD-SIDS  
RTK public files



# Scheda di sicurezza CE

Stato: 17.08.2005

Versione: 2

**SMT 4 / H**

# degussa.

Pagina 7 di 7

VISCOPEX® e VISCOBASE® sono marchi depositati della Röhm GmbH & Co. KG; PLEXOL®, RohMax® e EMPICRYL® sono marchi depositati della RohMax Additives GmbH.

I punti contrassegnati con || sono stati modificati rispetto all'ultima versione.

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente.

Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

Data di stampa : 04.10.2005

# Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

**OX BF**

Revisione 12.02.2004

(dd.mm.yyyy)

## 1. Elementi Identificativi della Sostanza o del Preparato e della Società/Impresa Produttrice

Nome del prodotto	OX BF
Natura chimica	Esteri alchilici ramificati C7-C9 dell'acido benzenepropanoico, 3,5-bis(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi
Numero CAS	125643-61-0
Utilizzo	Additivo per lubrificanti
Produttore/Fornitore	CIBA SPECIALTY CHEMICALS S.P.A. VIA PILA 6/3  40044 SASSO MARCONI (BOLOGNA) ITALIA
Numero Telefonico	051 678 61 11
Numero Telefax	051 678 11 24
Informazioni	Sicurezza Prodotti
Numero Telefonico	051 678 62 20
Numero Telefax	051 678 11 24
Numero Telefonico d'Emergenza (24 ore)	051 678 61 11

## 2. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### Sostanze che presentano un rischio per la salute o per l'ambiente

Numero EINECS/ELIN CS	Numero CAS	Nome chimico	Contenuto	Simbolo(i)	Frase 'R'
406-040-9	125643-61-0	Esteri alchilici ramificati C7-C9 dell'acido benzenepropanoico, 3,5-bis(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi	100 %		R53

## 3. Indicazione dei Pericoli

Classificato come pericoloso in accordo con le Direttive CE.  
Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 4. Misure di Pronto Soccorso

### Contatto con la pelle

Asciugare con carta assorbente o garze. Lavare con sapone e molta acqua. Non usare solventi organici.

### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. In caso di irritazione agli occhi, consultare un medico.

### Inalazione

Portare all'aria aperta. In caso di irritazione dell'apparato respiratorio o delle mucose, consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

### Ingestione

Far bere immediatamente molta acqua (>500 ml e se possibile con carbone vegetale in sospensione). In caso di vomito spontaneo assicurarsi che defluisca liberamente e non provochi soffocamento. Far bere ripetutamente. L'induzione artificiale del vomito deve essere effettuata solo dalla squadra di pronto soccorso. Non somministrare niente per bocca in caso di incoscienza o di convulsioni. Consultare un medico.

## Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

---

**OX BF**

Revisione 12.02.2004

(dd.mm.yyyy)

---

### 5. Misure Antincendio

**Mezzi di estinzione appropriati**

Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Schiuma, Polvere chimica

**Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua abbondante ad alta pressione.

**Pericoli derivanti dall'esposizione**

L'acqua contaminata dello spegnimento di un incendio non deve penetrare in corsi d'acqua, fogne o falde. Adottare idonee misure per il contenimento dell'acqua usata per lo spegnimento di un incendio. L'acqua ed il terreno contaminato devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti.

**Attrezzatura di protezione speciale per gli addetti allo spegnimento**

Indossare indumenti protettivi completi. Indossare un respiratore a circuito chiuso.

**Prodotti di combustione**

Ossidi di carbonio.; Gas/vapori tossici.

---

### 6. Misure in Caso di Fuoriuscita Accidentale

**Precauzioni individuali**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

**Precauzioni ambientali**

Non far defluire in acque di scolo, sanitarie o in falde.

**Metodi di pulizia**

Assorbire con materiale inerte assorbente (per esempio terra, gel di silice, legante acido, legante universale, segatura). Raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori idonei, i quali devono essere ermeticamente sigillati ed adeguatamente etichettati.

---

### 7. Manipolazione e Stoccaggio

**Manipolazione**

Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Evitare la formazione di vapore e fonti d'innesco. Assicurare buona ventilazione e un adeguato ricambio d'aria nel locale. Non mangiare, bere o fumare sul luogo di lavoro.

**Stoccaggio**

Conservare lontano da cibi e bevande. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Questo prodotto può formare una miscela infiammabile vapore/aria. Evitare cariche elettrostatiche, per es. mediante messa a terra.

Proteggere dalla luce. Chiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.

---

### 8. Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale

**Limite(i) di esposizione**

*CIEL-TWA Limite di Esposizione Interno Ciba (8 ore media ponderata nel tempo).*  
non testato

**Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale**

Non richiede precauzioni particolari.

**Protezione respiratoria**

In caso di insufficiente ventilazione indossare idoneo equipaggiamento per la respirazione.

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi.

**Protezione degli occhi**

Occhiali idonei o protezione per la faccia.

**Protezione per la pelle e per il corpo**

Indumenti da lavoro. , Scarpe alte.

**Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE**
**OX BF**

Revisione 12.02.2004

(dd.mm.yyyy)

**9. Proprietà Fisiche e Chimiche**

<b>Aspetto</b>	liquido	
<b>Colore</b>	da giallo a marrone	
<b>Odore</b>	debole	
<b>Punto di fusione/congelamento</b>	< -30 °C	EEC A 1
<b>Punto di ebollizione/intervallo</b>	> 200 °C	OECD 103
<b>Densità relativa 20 °C</b>	0.95 - 0.99 g/cm <sup>3</sup>	EEC A 3
<b>Punto di infiammabilità</b>	152 °C	EEC A 9
<b>Infiammabilità</b>	non testato	
<b>Temperatura di accensione</b>	380 °C	
<b>Proprietà comburenti</b>	non testato	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	365 °C	EEC A 15
<b>Solubilità in acqua 20 °C</b>	< 3E-5 g/l	EEC A 6
<b>Solubilità oli minerali</b>	> 5 %	
<b>Pressione di vapore 25 °C</b>	1.5E-3 Pa	OECD 104
<b>Coefficiente di ripartizione; Log Poa 20 °C</b>	9.2	
<b>Valore pH 1 % <i>Suspensione in Acqua</i> 20 - 25 °C</b>	6.5	
<b>Viscosità cinematica 40 °C</b>	95 - 150 mm <sup>2</sup> /s	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.	EEC A 14
<b>Tasso di evaporazione</b>	non testato	
<b>Densità del Vapore</b>	non testato	

**10. Stabilità e Reattività**

<b>Temperatura di decomposizione</b>	> 350 °C
<b>Condizioni da evitare</b>	Nessuna condizione particolare.
<b>Materie da evitare</b>	Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti forti.
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio., Gas/vapori tossici.

**11. Informazioni Tossicologiche**

<b>Tossicità Acuta Orale</b> <i>ratto</i>	LD50 > 2000 mg/kg	OECD 401
<b>Tossicità acuta dermale</b> <i>ratto</i>	LD50 > 2000 mg/kg	OECD 402
<b>Tossicità Inalatoria Acuta</b>	non testato	
<b>Irritazione/corrosione acuta degli occhi</b> <i>coniglio</i>	Non irritante.	OECD 405
<b>Irritazione Acuta Cute/Corrosione</b> <i>coniglio</i>	Non irritante.	OECD 404
<b>Sensibilizzazione Acuta della Pelle</b> <i>porcellino d'india</i>	Non sensibilizzante.	OECD 406

**12. Informazioni Ecologiche**

<b>Tossicità acuta sui Pesci</b> <i>Pesce zebra (brachydanio rerio) 96 h</i>	LC50 > 74 mg/l	OECD 203  Nessun effetto alle più alte concentrazioni testate. La concentrazione testata è superiore alla sua solubilità in acqua.
<b>Tossicità acuta per la Daphnia</b> <i>Daphnia magna 24 h 20 °C</i>	EC50 > 100 mg/l	OECD 202 / EEC C 2
<b>Tossicità acuta per i Batteri</b> <i>Fango di Fogna 3 h</i>	IC50 > 100 mg/l	OECD 209
<b>Tossicità acuta sull'alga</b> <i>Scenedesmus sp. 72 h</i>	EC50 > 3 mg/l	OECD 201  Nessun effetto alle più alte concentrazioni testate. La concentrazione testata è superiore alla sua solubilità in acqua.
<b>Biodegradabilità</b>	Non biodegradabile	OECD 301 B

**Effetti legati all'ecotossicità**

Non disperdere il prodotto non monitorato nell'ambiente.

**13. Considerazioni sullo Smaltimento**
**Rifiuti da residui / prodotti non utilizzati**

Il residuo chimico deve essere smaltito per incenerimento o con altri metodi previsti dalla legislazione locale.

**Contenitori contaminati**

Il contenitore contaminato deve essere trattato allo stesso modo del residuo chimico. Il contenitore pulito sarà assoggettato al piano dei rifiuti (recupero, riutilizzo) in accordo con la legislazione vigente.

**14. Informazioni sul Trasporto**

Punto di infiammabilità	152 °C
ADR/RID	Classe: Libero
IMO	Classe: Libero
ICAO	Classe: Libero

**15. Informazioni sulla Regolamentazione**

Classificazione	Autoclassificazione.
Frase 'R'	R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frase 'S'	S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Contiene	Esteri alchilici ramificati C7-C9 dell'acido benzenepropanoico, 3,5-bis(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi

**Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE**

---

**OX BF**

Revisione 12.02.2004

(dd.mm.yyyy)

Numero CE 406-040-9

**Legislazioni nazionali**

---

**16. Altre Informazioni**

Testi Frasi-R R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Modifiche sostanziali ;Punto 12. ;Punto 14.

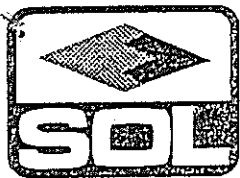
***Importante***

Questo prodotto non è idoneo ad essere utilizzato in materiali che possono prevedere il contatto prolungato con mucose, fluidi corporei, abrasioni della pelle o altri dispositivi medici, a meno che il prodotto finito sia stato testato in accordo con la legislazione nazionale e internazionale applicabile e siano stati condotti test di sicurezza richiesti. A causa del diffuso utilizzo dei nostri prodotti in questo campo, Ciba non assume responsabilità alcuna in merito all'utilizzo di essi negli impieghi sopraccitati.

---

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato e usato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità con la legislazione vigente. Le informazioni riportate si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e intendono fornire indicazioni sulle norme sulla sicurezza. Pertanto non devono essere considerate come garanzie sulle proprietà specifiche.

---



## Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno liquido (refrigerato)

Pagina : 1 / 4

Scheda Nr :097B-001-SOL

Versione :3

Data :03 / 10 / 1997

Sostituisce la scheda del :12 / 09 / 1997

### 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA' FORNITRICE

Scheda Nr	097B-001-SOL
Prodotto	Ossigeno liquido (refrigerato)
Formula chimica	O <sub>2</sub>
Identificazione della società fornitrice.	Vedi intestazione o piede pagina.
N° di telefono di emergenza.	Vedi intestazione o piede pagina.

### 2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/Preparato	Sostanza.
Componenti/Impurezze	Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.
CAS Nr	07782-44-7
CE Nr	231-956-9

### 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Identificazione dei pericoli	Gas liquefatto refrigerato. Il contatto con il prodotto può provocare lesioni causate dalla bassa temperatura. Ossidante. Alimenta fortemente la combustione. Può reagire violentemente con i materiali combustibili.
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione	L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni
Contatto con la pelle e con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti In caso di lesioni da bassa temperatura spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica

### 5 MISURE ANTINCENDIO

Pericoli specifici	Alimenta la combustione L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente Non infiammabile.
Prodotti di combustione pericolosi	Nessuno
Mezzi di estinzione utilizzabili	Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti

# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno liquido (refrigerato)

Pagina : 2 / 4

Scheda Nr :097B-001-SOL

Versione :3

Data :03 / 10 / 1997

Sostituisce la scheda del :12 / 09 / 1997

---

Metodi specifici	Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto Innervare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore Rimuovere il recipiente se sufficientemente raffreddato.
Mezzi di protezione speciali	Nessuno.

---

## 6 MISURE CONTRO LE FUORIUSCITE ACCIDENTALI DI PRODOTTO

Protezioni individuali	Evacuare l'area Assicurare una adeguata ventilazione Eliminare le fonti di ignizione Usare indumenti protettivi
Protezioni per l'ambiente	Tentare di arrestare la fuoriuscita Evitare l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso
Metodi di rimozione del prodotto	Ventilare la zona Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finchè tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (il terreno completamente sbrinato)

---

## 7 MANIPOLAZIONE e IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione e immagazzinamento	Non usare olio o grasso. Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili Evitare il risucchio di acqua nel contenitore Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche) Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione personale	Non fumare mentre si manipola il prodotto. Assicurare una adeguata ventilazione Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido Evitare la formazione di atmosfere ricche di ossigeno (>21%)
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

## 9 PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

Peso molecolare	32
Punto di fusione	-219 °C.
Punto di ebollizione	-183 °C.
Temperatura critica	-118 °C
Densità relativa, gas (aria=1)	1.1
Densità relativa, liquido (acqua=1)	1.1



# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno liquido (refrigerato)

Pagina : 3 / 4

Scheda Nr :097B-001-SOL

Versione :3

Data :03 / 10 / 1997

Sostituisce la scheda del :12 / 09 / 1997

Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile.
Solubilità in acqua (mg/l)	39
Aspetto	Liquido bluastrò.
Odore	Non avvertibile dall'odore.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità (vol% in aria)	Ossidante.
Altri dati	Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

## 10 STABILITA' e REATTIVITA'

Stabilità e Reattività	Può reagire violentemente con gli infiammabili. Può reagire violentemente con agenti riducenti. Ossida violentemente i materiali organici. Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture. Rischio di esplosione in caso di fuga su materiali organici (es. legno o asfalto).
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Generali	Nessun effetto tossico conosciuto per questo prodotto.
LC50/1h (ppm)	Considerato non tossico.

## 12 INFORMAZIONE ECOLOGICHE

Generali	Può causare danni alla vegetazione per congelamento
----------	-----------------------------------------------------

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Generali	All'atmosfera in zona ben ventilata Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'abbattimento.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 14 INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

UN Nr	1073
Class/Div	2.2
Altri possibili rischi	5.1
ADR/RID Nr	2,3°O
Nr pericolo ADR/RID	225
CEPIC Tremcard Nr	119
Etichetta ADR	Etichetta 05: rischio di intensificazione incendi. Etichetta 2 : gas non tossico non infiammabile.
Altre informazioni per il trasporto	Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidenti o di emergenza

# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno liquido (refrigerato)

Pagina : 4 / 4

Scheda Nr :097B-001-SOL

Versione :3

Data :03 / 10 / 1997

Sostituisce la scheda del :12 / 09 / 1997

Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato e:

Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni

## 15 INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

Classificazione CE	O;R8
Simboli	O: Comburente
Frase R	8
Frase S	17
Etichettatura delle bombole	
Simboli	Si utilizzano i simboli previsti dall'ADR. Etichetta 2: gas non infiammabile non tossico. Etichetta 05: rischio di intensificazione incendi.
Frase di rischio	R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
Consigli di prudenza	S17 Tenere lontano da sostanze combustibili.
Informazioni sulle regolamentazioni	
Frase R	8
Frase S	17
Codici dei simboli CE per la classificazione CE o classificazione industriale.	O
Limiti di concentrazioni	
Numero nell'allegato 1 della Dir 67/548	008-001-00-8

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni di questa SDS sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza su posto di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Fine documento.

Numero di pagine : 4



## Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : Ossigeno Pagina : 1 / 4  
Scheda Nr :097A-001-SOL Versione :2 Data :12 / 09 / 1997  
Sostituisce la scheda del :29 / 11 / 1995

### 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA' FORNITRICE

Scheda Nr 097A-001-SOL  
Prodotto Ossigeno  
Formula chimica O<sub>2</sub>  
Identificazione della società fornitrice. Vedi intestazione o piede pagina.  
N° di telefono di emergenza. Vedi intestazione o piede pagina.

### 2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/Preparato Sostanza.  
Componenti/Impurezze Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.  
CAS Nr 07782-44-7  
CE Nr 231-956-9

### 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Identificazione dei pericoli Gas compresso  
Ossidante. Alimenta fortemente la combustione. Può reagire violentemente con i materiali combustibili.

### 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni

### 5 MISURE ANTINCENDIO

Pericoli specifici Alimenta la combustione  
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente  
Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi Nessuno

Mezzi di estinzione utilizzabili Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti

Metodi specifici Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto  
Innaffiare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore  
Rimuovere il recipiente se sufficientemente raffreddato.

Mezzi di protezione speciali Nessuno.

# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno

Pagina : 2 / 4

Scheda Nr :097A-001-SOL

Versione :2

Data :12 / 09 / 1997

Sostituisce la scheda del :29 / 11 / 1995

## 6 MISURE CONTRO LE FUORIUSCITE ACCIDENTALI DI PRODOTTO

Protezioni individuali	Evacuare l'area
	Assicurare una adeguata ventilazione
	Eliminare le fonti di ignizione
Protezioni per l'ambiente	Tentare di arrestare la fuoriuscita
	Evitare l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso
Metodi di rimozione del prodotto	Ventilare la zona

## 7 MANIPOLAZIONE e IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione e immagazzinamento	Non usare olio o grasso
	Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione
	Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili
	Evitare il risucchio di acqua nel contenitore
	Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
	Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas
	Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche)
	Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
	Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione personale	Non fumare mentre si manipola il prodotto.
	Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa. Indossare occhiali protettivi durante il taglio o la saldatura
	Evitare la formazione di atmosfere ricche di ossigeno (>21%)
	Assicurare una adeguata ventilazione

## 9 PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

Peso molecolare	32
Punto di fusione	-219 °C.
Punto di ebollizione	-183 °C.
Temperatura critica	-118 °C
Densità relativa, gas (aria=1)	1.1
Densità relativa, liquido (acqua=1)	1.1
Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile.
Solubilità in acqua (mg/l)	39
Aspetto	Gas incolore.
Odore	Non avvertibile dall'odore.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità (vol% in aria)	Ossidante.

# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno

Pagina : 3 / 4

Scheda Nr :097A-001-SOL

Versione :2

Data :12 / 09 / 1997

Sostituisce la scheda del :29 / 11 / 1995

Altri dati

Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

## 10 STABILITA' e REATTIVITA'

Stabilità e Reattività

Può reagire violentemente con gli infiammabili.

Può reagire violentemente con agenti riducenti.

Ossida violentemente i materiali organici.

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Generali

Nessun effetto tossico conosciuto per questo prodotto.

LC50/1h (ppm)

Considerato non tossico.

## 12 INFORMAZIONE ECOLOGICHE

Generali

Nessun danno ecologico da questo prodotto

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Generali

All'atmosfera in zona ben ventilata

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Lasciare nella bombola una pressione residua di almeno 2 bar (se non specificato altrimenti) e restituire al fornitore.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'abbattimento.

## 14 INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

UN Nr 1072

Class/Div 2.2

Altri possibili rischi 5.1

ADR/RID Nr 2.1°O

Nr pericolo ADR/RID 25

CEPIC Trencard Nr 842

Etichetta ADR Etichetta 2 : gas non tossico non infiammabile.

Etichetta 05: rischio di intensificazione incendi.

Altre informazioni per il trasporto Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza

Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato e:

Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda

Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato

Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato

# Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Ossigeno

Pagina : 4 / 4

Scheda Nr :097A-001-SOL

Versione :2

Data :12 / 09 / 1997

Sostituisce la scheda del :29 / 11 / 1995

Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni

## 15 INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

Classificazione CE	0;R8
Simboli	O: Comburente
Fraresi R	8
Fraresi S	17
Etichettatura delle bombole	
Simboli	Si utilizzano i simboli previsti dall' ADR. Etichetta 2: gas non infiammabile non tossico. Etichetta 05: rischio di intensificazione incendi.
Fraresi di rischio	R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
Consigli di prudenza	S17 Tenere lontano da sostanze combustibili.
Informazioni sulle regolamentazioni	
Codici dei simboli CE per la classificazione CE o classificazione industriale.	O
Limiti di concentrazioni	
Numero nell'allegato 1 della Dir 67/548	008-001-00-8

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni di questa SDS sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza su posto di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Fine documento.

Numero di pagine : 4



# SAFETY DATA SHEET

## NAUGALUBE® 680

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

Crompton Corporation urges the recipient of this Safety Data Sheet to study it carefully to become aware of hazards, if any, of the product involved. In the interest of safety you should (1) notify your employees, agents and contractors of the information on this sheet, (2) furnish a copy to each of your customers for the product, and (3) request your customers to inform their employees and customers as well.

### 1. IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE / PREPARATION AND OF THE COMPANY / UNDERTAKING

Identification of the substance or preparation: NAUGALUBE® 680

Chemical name: Alkylated diphenylamines

Use of substance/preparation: Chemical intermediate.

Company identification: Crompton Corporation - Europe  
Kennet House  
4 Langley Quay  
Slough Berkshire  
SL3 6EH  
United Kingdom

Emergency telephone number: +44 (0)208 762 8322  
For additional emergency telephone numbers see section 16 of the Safety Data Sheet.

Environmental, Health and Safety Department: Tel.: +44 (0) 1753.603.000

### 2. COMPOSITION / INFORMATION ON INGREDIENTS

INGREDIENT	% BY WEIGHT	HAZARD	DANGER SYMBOL(S)
Diphenylamine CAS# 122-39-4 EINECS/ELINCS# 204-539-4	<= 2	R23/24/25 R33 R50/53	T N

### 3. HAZARDS IDENTIFICATION

**Main hazards and effects:**

Danger of cumulative effects. Harmful to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.



# SAFETY DATA SHEET

**NAUGALUBE® 680**

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

---

## 4. FIRST AID MEASURES

---

### Swallowing

Do not induce vomiting., Rinse mouth with water., Obtain medical attention.

### Skin contact

Remove contaminated clothing., Wash thoroughly with warm water using a mild soap., Obtain medical attention if irritation persists.

### Inhalation

Remove to fresh air., Obtain medical attention.

### Eye contact

Immediately flush eyes with water and continue washing for several minutes., Obtain medical attention if irritation persists.

---

## 5. FIRE-FIGHTING MEASURES

---

Flash point: 200 °C

### Hazardous combustion products

Combustion may produce the following products:

Oxides of carbon.

Oxides of nitrogen.

Thermal decomposition may produce:

diphenylamine and alkenes

### Special fire fighting procedures

Do not discharge extinguishing waters into streams, rivers and lakes.

### Special protective equipment for firefighters

Body covering protective clothing, full "turn-out" gear.

Self-contained breathing apparatus.

### Extinguishing media

Suitable: Large fires:

- alcohol-type foam or universal-type foams

Small fires:

- CO2

- dry chemical

- water spray

Unsuitable: - water jets

---

## 6. ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

---

### Personal precautions

Wear suitable protective equipment., Avoid contact with eyes and skin.





# SAFETY DATA SHEET

## NAUGALUBE® 680

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

### Environmental precautions

Prevent from entering sewer system, surface water or soil.

### Methods for cleaning up

Small spills Absorb on inert material such as sand, earth, vermiculite.  
Collect for disposal.

Large spills Dike to contain spill.  
Pump excess material into suitable container (metal drums, metal tank, or such).

## 7. HANDLING AND STORAGE

### HANDLING

#### Handling precautions

Do not eat, drink or smoke when handling., Avoid contact with eyes, skin and clothing., Avoid breathing vapor, aerosol and mist., Use with adequate ventilation., Wash thoroughly after handling.

### STORAGE

#### Storage requirements

Store in a cool, dry place.

## 8. EXPOSURE CONTROLS / PERSONAL PROTECTION

### EXPOSURE LIMIT VALUES

<u>Component</u>	<u>Country</u>	<u>Type</u>	<u>Value</u>	<u>Remark</u>
Diphenylamine	USA	TWA - ACGIH	10 mg/m <sup>3</sup>	
	Austria	TWA	5 mg/m <sup>3</sup> 0,7 ml/m <sup>3</sup>	
		STEL	10 mg/m <sup>3</sup> 1,4 ml/m <sup>3</sup>	
	Belgium	TWA	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
		TWA	3 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
	Denmark	TWA	5 mg/m <sup>3</sup>	
	France	VME	10 mg/m <sup>3</sup>	
	Germany	MAK	5 mg/m <sup>3</sup>	Respirable



# SAFETY DATA SHEET

**NAUGALUBE® 680**

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

		MAK	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
	Ireland	OEL	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
		OEL	4 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
	Italy	TWA	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
		TWA	3 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
	Norway	TWA	5 mg/m <sup>3</sup>	
	Spain	VLA-ED	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
		VLA-ED	3 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
	Sweden	NGV	5 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
		NGV	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
	the Netherlands	TGG	5 mg/m <sup>3</sup>	Respirable
		TGG	10 mg/m <sup>3</sup>	Inhalable
	Great Britain	TWA	10 mg/m <sup>3</sup>	
	Great-Britain	STEL	20 mg/m <sup>3</sup>	

No other exposure limits have been established

## PERSONAL PROTECTION

### Respiratory protection

Self-contained breathing apparatus in high vapor concentrations.

### Hand protection / protective gloves

Chemical resistant protective gloves

### Eye protection

Safety glasses with side shields.

(M)SDS# 000000010758



# SAFETY DATA SHEET

## NAUGALUBE® 680

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

### Skin protection

Chemical protective clothing.

### Other protective equipment

Eye bath, Safety shower

### Industrial hygiene measures

Before eating, drinking or smoking, wash hands and face thoroughly with soap and water.

## ENGINEERING CONTROLS

### Ventilation

General (mechanical) room ventilation is expected to be satisfactory., Special, local ventilation is needed at points where vapors can be expected to escape to the workplace air.

## 9. PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

### APPEARANCE

Physical state	Viscous liquid
Color	Reddish brown
Odor	Characteristic

### OTHER PROPERTIES

Boiling point	Not available
Melting point	Not available
Specific gravity (H <sub>2</sub> O=1)	0,99
Flash point	(200 °C) Method: Cleveland open cup
Autoignition temperature	Not available
Percent volatiles	Negligible
Dynamic viscosity	No data available.

## 10. STABILITY AND REACTIVITY

**Stability:** Stable under normal conditions.

### Incompatible materials

Strong oxidizing agents.



# SAFETY DATA SHEET

## NAUGALUBE® 680

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

### Hazardous combustion products

Combustion may produce the following products:

Oxides of carbon.

Oxides of nitrogen.

Thermal decomposition may produce:

diphenylamine and alkenes

## 11. TOXICOLOGICAL INFORMATION

### GENERAL

No information available. The evaluation was performed following the calculation procedure of the preparation directive.

<u>Component data</u> Diphenylamine Acute toxicity - Swallowing:	LD50 - Mouse Result: 1.230 mg/kg
------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

### SENSITIZATION

Test results:

Species: - Guinea pigs  
Result: Negative

## 12. ECOLOGICAL INFORMATION

No information available. The evaluation was performed following the calculation procedure of the preparation directive.

## 13. DISPOSAL CONSIDERATIONS

**General:** Avoid discharge to sewers and natural waters., Incinerate in a furnace where permitted under national and local regulations.

### Non-cleaned packages

Empty drums should be decontaminated and either passed to an approved drum reconditioner or destroyed., Containers that cannot be cleaned must be treated as waste.

## 14. TRANSPORT INFORMATION

### ADR/RID

This product is not regulated by ADR.



# SAFETY DATA SHEET

## NAUGALUBE® 680

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

### IMDG Classification

This product is not regulated by IMDG.

### ICAO Classification

This product is not regulated by ICAO.

## 15. REGULATORY INFORMATION

### EC classification

Risk phrases : R33 Danger of cumulative effects.  
R52/53 Harmful to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.

Safety phrases : S60 This material and/or its container must be disposed of as hazardous waste.

WGK : 2, self classification

### CHEMICAL INVENTORY

Canada: This product is on the DSL.  
Europe: This product is on the EINECS inventory.  
United States: This product is on the TSCA inventory.  
Australia: This product is on the AICS inventory.  
China: This product is on the IECSC Inventory.  
Japan: This product is on the ENCS inventory.  
Korea: This product is listed on the Existing Chemicals List (ECL).  
Philippines: This product is on the PICCS.

## 16. OTHER INFORMATION

List of R-phrases used in data sheet. See section 15 for classification details.

Risk phrases : R23/24/25 Toxic by inhalation, in contact with skin and if swallowed.  
R33 Danger of cumulative effects.  
R50/53 Very toxic to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.  
R52/53 Harmful to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.

### FURTHER INFORMATION

Where appropriate, use CEN approved personal protection equipment.

For further information see the webpage

[http://europe.eu.int/comm/enterprise/newapproach/standardization/harms\\_tds/reflist/ppc.html](http://europe.eu.int/comm/enterprise/newapproach/standardization/harms_tds/reflist/ppc.html)

This Safety Data Sheet conforms to EC Directive 1999/45 and amendments.



# SAFETY DATA SHEET

**NAUGALUBE® 680**

Version: 1.1  
DATE OF ISSUE: 06.09.2005  
Date printed: 23.11.2005

This Safety Data Sheet conforms to EC Directive 2001/58 and amendments. MAY BE ON THE INVENTORY LIST BUT NOT NECESSARILY REGISTERED, (Korea, China, New Zealand) CONSULT REGULATORY SPECIALIST.

***Carechem24 International Worldwide Coverage  
Crompton Corporation  
Emergency Telephone Numbers***

<b>Europe:</b>	All European Countries	+44 (0)208 762 8322
<b>Asia Pacific:</b>	Australia, New Zealand	+44 (0)870 190 6777
	China, Hong Kong, Singapore, Philippines, Taiwan, Vietnam, India	+65 63 222 513
	Japan, North & South Korea	+65 63 222 514
	Indonesia	+62 21 230 5992
	Malaysia	+60 3 205 35 754
	Thailand	+66 2 642 7851
<b>Middle East:</b>	All, except Israel	+961 3 487 287
	Israel	+44 (0)208 762 8322
<b>Africa:</b>	Arabic speaking countries	+961 3 487 287
	All other countries	+44 (0)208 762 8322
<b>Latin America:</b>	All	+44 (0)208 762 8322

STP	Standard temperature and pressure
W/W	Weight/Weight

**Copyright 2005 Crompton Corporation**

THE OPINIONS EXPRESSED HEREIN ARE THOSE OF QUALIFIED EXPERTS WITHIN CROMPTON CORPORATION. WE BELIEVE THAT THE INFORMATION CONTAINED HEREIN IS CURRENT AS OF THE DATE OF THIS SAFETY DATA SHEET. SINCE THE USE OF THIS INFORMATION AND OF THESE OPINIONS AND THE CONDITIONS OF USE OF THIS PRODUCT ARE NOT WITHIN THE CONTROL OF CROMPTON CORPORATION, IT IS THE USER'S OBLIGATION TO DETERMINE THE CONDITIONS OF SAFE USE OF THE PRODUCTS.

# Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

---

**IRGAMET 39**

Revisione 22.03.2003

(dd.mm.yyyy)

## 1. Elementi Identificativi della Sostanza o del Preparato e della Società/Impresa Produttrice

Nome del prodotto	IRGAMET 39
Natura chimica	Miscela isomerica di N,N-bis(2-etilesil)-4-metil-1H-benzotriazol-1-metilammina e N,N-bis(2-etilesil)-5-metil-1H-benzotriazol-1-metilammina (Numeri CAS: 80584-90-3, 80595-74-0)
Numero CAS	80584-90-3 + 80595-74-0
Utilizzo	Additivo per lubrificanti
Produttore/Fornitore	CIBA SPECIALTY CHEMICALS S.P.A. VIA PILA 6/3  40044 SASSO MARCONI (BOLOGNA) ITALIA
Numero Telefonico	051 678 61 11
Numero Telefax	051 678 11 24
Informazioni	Sicurezza Prodotti
Numero Telefonico	051 678 62 20
Numero Telefax	051 678 11 24
Numero Telefonico d'Emergenza (24 ore)	051 678 61 11

---

## 2. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### Sostanze che presentano un rischio per la salute o per l'ambientale

Numero EINECS/ELIN CS	Numero CAS	Nome chimico	Contenuto	Simbolo(i)	Frase 'R'
		Miscela isomerica di N,N-bis(2-etilesil)-4-metil-1H-benzotriazol-1-metilammina e N,N-bis(2-etilesil)-5-metil-1H-benzotriazol-1-metilammina (Numeri CAS: 80584-90-3, 80595-74-0)	100 %	Xi - N	R38 - R43 - R51/53

### Ulteriori informazioni

n° CE: 279-503-4 + 279-514-4

---

## 3. Indicazione dei Pericoli

Classificato come pericoloso in accordo con le Direttive CE.

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Irritante per la pelle.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

## 4. Misure di Pronto Soccorso

### Contatto con la pelle

Asciugare con carta assorbente o garze. Lavare con sapone e molta acqua. Non usare solventi organici. In caso di dermatite consultare un medico.

### Contatto con gli occhi

Sciogliere immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. In caso di irritazione agli occhi, consultare un medico.

### Inalazione

Portare all'aria aperta. In caso di irritazione dell'apparato respiratorio o delle mucose, consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

### Ingestione

Far bere immediatamente molta acqua (&gt;500 ml e se possibile con carbone vegetale in sospensione). In caso di vomito

# Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

---

**IRGAMET 39**

---

Revisione 22.03.2003

(dd.mm.yyyy)

spontaneo assicurarsi che defluisca liberamente e non provochi soffocamento. Far bere ripetutamente. L'induzione artificiale del vomito deve essere effettuata solo dalla squadra di pronto soccorso. Non somministrare niente per bocca in caso di incoscienza o di convulsioni. Consultare un medico.

---

## 5. Misure Antincendio

### Mezzi di estinzione appropriati

Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Schiuma, Polvere chimica

### Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante ad alta pressione.

### Pericoli derivanti dall'esposizione

L'acqua contaminata dello spegnimento di un incendio non deve penetrare in corsi d'acqua, fogne o falde. Adottare idonee misure per il contenimento dell'acqua usata per lo spegnimento di un incendio. L'acqua ed il terreno contaminato devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti.

### Attrezzatura di protezione speciale per gli addetti allo spegnimento

Indossare indumenti protettivi completi. Indossare un respiratore a circuito chiuso.

### Prodotti di combustione

Ossidi di carbonio; Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>); Gas/vapori tossici

---

## 6. Misure in Caso di Fuoriuscita Accidentale

### Precauzioni individuali

Non respirare vapori/polvere. Eliminare tutte le fonti di innesco. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

### Precauzioni ambientali

Non far defluire in acque di scolo, sanitarie o in falde.

### Metodi di pulizia

Assorbire con materiale inerte assorbente (per esempio terra, silica gel, legante acido, legante universale, segatura). Raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori idonei, i quali devono essere ermeticamente sigillati ed adeguatamente etichettati.

---

## 7. Manipolazione e Stoccaggio

### Manipolazione

Pericoloso per l'ambiente. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Evitare la formazione di vapore e fonti d'innesco. Assicurare buona ventilazione e un adeguato ricambio d'aria nel locale. Non mangiare, bere o fumare sul luogo di lavoro.

### Stoccaggio

Conservare lontano da cibi e bevande. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Questo prodotto può formare una miscela infiammabile vapore/aria. Evitare cariche elettrostatiche, per es. mediante messa a terra.

Proteggere dal freddo.

---

## 8. Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale

### Limite(i) di esposizione

*CIEL-TWA Limite di Esposizione Interno Ciba (8 ore media ponderata nel tempo).*  
non testato

### Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale

Non richiede precauzioni particolari.

### Protezione respiratoria

In caso di insufficiente ventilazione indossare idoneo equipaggiamento per la respirazione.

### Protezione delle mani

Guanti protettivi.

### Protezione degli occhi

Occhiali idonei o protezione per la faccia.

### Protezione per la pelle e per il corpo

Indumenti da lavoro , Scarpe alte



**9. Proprietà Fisiche e Chimiche**

<b>Aspetto</b>	liquido	
<b>Aspetto</b>	chiaro	
<b>Colore</b>	incoloro	
<b>Odore</b>	da inodore a leggermente amminico	
<b>Punto di fusione/congelamento</b>	-30 °C	
<b>Punto di ebollizione/intervallo</b>	271 °C	
<b>Densità relativa 25 °C</b>	0.94 - 0.96 g/cm <sup>3</sup>	
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 150 °C	DIN 51376
<b>Infiammabilità</b>	non testato	
<b>Temperatura di accensione</b>	280 °C	DIN 51794
<b>Proprietà comburenti</b>	non comburente	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	non testato	
<b>Solubilità in acqua 23 °C</b>	< 0.1 g/l	
<b>Solubilità</b>	non testato	
<b>Pressione di vapore 20 °C</b>	ca 0.001 Pa	
<b>Coefficiente di ripartizione; Log Poa 20 - 25 °C</b>	> 6	
<b>Valore pH 1 % <i>Suspensione in Acqua</i> 20 - 25 °C</b>	7.0	
<b>Viscosità cinematica 40 °C</b>	70 - 90 mm <sup>2</sup> /s	
<b>Proprietà esplosive</b>	non testato	
<b>Tasso di evaporazione</b>	non testato	
<b>Densità del Vapore</b>	non testato	

**10. Stabilità e Reattività**

<b>Temperatura di decomposizione</b>	> 350 °C
<b>Condizioni da evitare</b>	Nessuna condizione particolare.
<b>Materie da evitare</b>	Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti forti.
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio, Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), Gas/vapori tossici

**11. Informazioni Tossicologiche**

<b>Tossicità Acuta Orale</b> <i>ratto</i>	LD50 > 2000 mg/kg	
<b>Tossicità acuta dermale</b>	non testato	
<b>Tossicità Inalatoria Acuta</b>	non testato	
<b>Irritazione/corrosione acuta degli occhi</b> <i>coniglio</i>	non irritante	
<b>Irritazione Acuta Cute/Corrosione</b> <i>coniglio</i>	irritante	EPA-Guideline
<b>Sensibilizzazione Acuta della Pelle</b> <i>porcellino d'india</i>	sensibilizzante	OECD 406

## Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

**IRGAMET 39**

Revisione 22.03.2003

(dd.mm.yyyy)

### 12. Informazioni Ecologiche

<b>Tossicità acuta sui Pesci</b> <i>Pesce zebra (brachydanio rerio) 96 h</i>	LC50	1.3 mg/l	OECD 203
<b>Tossicità acuta per la Dafnia</b> <i>Dafnia magna 24 h</i>	EC50	1.4 mg/l	OECD 202
<b>Tossicità acuta per i Batteri</b> <i>Fango di Fogna 3 h</i>	IC50	69 mg/l	OECD 209
<b>Tossicità acuta sull'alga</b>		non testato	
<b>Biodegradabilità</b>		Non biodegradabile	OECD 301 B

#### Effetti legati all'ecotossicità

Non disperdere il prodotto non monitorato nell'ambiente.

### 13. Considerazioni sullo Smaltimento

#### Rifiuti da residui / prodotti non utilizzati

Il residuo chimico deve essere smaltito per incenerimento o con altri metodi previsti dalla legislazione locale.

#### Contenitori contaminati

Il contenitore contaminato deve essere trattato allo stesso modo del residuo chimico. Il contenitore pulito sarà assoggettato al piano dei rifiuti (recupero, riutilizzo) in accordo con la legislazione vigente.

### 14. Informazioni sul Trasporto

Punto di infiammabilità	> 150 °C
ADR/RID	Classe: 9 N° UN: 3082 Gruppo imballaggio: III Descrizione della Merce: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. Informazioni addizionali: (1-[N,N-BIS-(2-ETHYL-HEXYL)AMINO-METHYL]TOLUTRIAZOLE)
IMO	Classe: 9 N° UN: 3082 Gruppo imballaggio: III Designazione della merce: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. Informazioni addizionali: (1-[N,N-BIS-(2-ETHYL-HEXYL)AMINO-METHYL]TOLUTRIAZOLE)
ICAO	Classe: 9 N° UN: 3082 Gruppo imballaggio: III Descrizione della Merce: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. Informazioni addizionali: (1-[N,N-BIS-(2-ETHYL-HEXYL)AMINO-METHYL]TOLUTRIAZOLE)

## Scheda di Sicurezza in accordo alla Direttiva 91/155/CE

**IRGAMET 39**

Revisione 22.03.2003

(dd.mm.yyyy)

### 15. Informazioni sulla Regolamentazione

Classificazione	Autoclassificazione.
Simbolo(i)	Xi Irritante N Pericoloso per l'ambiente
Frase 'R'	R38 Irritante per la pelle. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frase 'S'	S24 Evitare il contatto con la pelle. S37 Usare guanti adatti. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Contiene	N,N-bis(2-etilesil)-4-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina + N,N-Bis(2-etilesil)-5-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina
Ulteriori informazioni	n° CE: 279-503-4 + 279-514-4

### Legislazioni nazionali

### 16. Altre Informazioni

Testi Frasi-R	R38 Irritante per la pelle. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Modifiche sostanziali	Punto 1. ; Punto 2. ; Punto 3. ; Punto 7. ; Punto 9. ; Punto 11. ; Punto 12. ; Punto 14.

IRGAMET e' un marchio registrato.

#### **Importante**

Questo prodotto non è idoneo ad essere utilizzato in materiali che possono prevedere il contatto prolungato con mucose, fluidi corporei, abrasioni della pelle o altri dispositivi medici, a meno che il prodotto finito sia stato testato in accordo con la legislazione nazionale e internazionale applicabile e siano stati condotti test di sicurezza richiesti. A causa del diffuso utilizzo dei nostri prodotti in questo campo, Ciba non assume responsabilità alcuna in merito all'utilizzo di essi negli impieghi sopraccitati.

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato e usato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità con la legislazione vigente. Le informazioni riportate si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e intendono fornire indicazioni sulle norme sulla sicurezza. Pertanto non devono essere considerate come garanzie sulle proprietà specifiche.



Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 1 di 11

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente.

#### PRODOTTO

**Nome del prodotto:** Infineum C9417  
**Descrizione del prodotto:** Additivo prodotto di petrolio  
**Codice del prodotto:** 81471100  
**Usò previsto:** Additivo per olio lubrificante

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

**Fornitore:** INFINEUM ITALIA S.R.L.  
Via Paleocapa 7  
Milano 20121 Italia

**Servizio Emergenza (Orario d'Ufficio)**  
**Informazioni generali**

019-2150 221 (+39-019-2150 221 )  
02 696 82059

### SEZIONE 2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### Sostanze pericolose o Sostanze complesse da riportare:

Nome	Concentr.*	EINECS / ELINCS	Simboli/Frasi di rischio
ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO	70 - 90%	272-028-3	Xi;R38, Xi;R41, N;R51/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

### SEZIONE 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo materiale è considerato pericoloso secondo le linee guida di legge (vedere la Sezione 15).

**CLASSIFICAZIONE:** | Xi; R38 | Xi, Irritante; R41 N, Pericoloso per l'ambiente; R51/53 |

#### PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare danno permanente. Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare cecità o danno permanente. Pericolo di ustione termica: il contatto con materiale caldo può causare ustioni termiche.

#### PERICOLI PER LA SALUTE

Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle. Basso ordine di tossicità. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

#### RISCHI AMBIENTALI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 2 di 11

**Nota:** Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

#### SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

##### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

##### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

##### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

##### INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

#### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

##### MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione appropriati:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, chimici secchi, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

##### ANTINCENDIO

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

**Pericoli d'incendio insoliti:** Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

**Prodotti di combustione pericolosi:** Monossido di carbonio, Solfuro di idrogeno, Ossidi di zolfo, Fumi, esalazioni

##### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)

**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 5 % Vol.  
**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)

## SEZIONE 6

## MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 3 per l'Identificazione dei Pericoli. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale.

### GESTIONE DELLE FUORIUSCITE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare nuvole di polvere. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Fuoriuscite di piccole dimensioni: assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti per il successivo smaltimento.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali di liquidi/prodotti alle autorità competenti. Il materiale affonderà. Rimuovere la maggiore quantità possibile di materiale utilizzando attrezzature meccaniche.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Rimuovere i residui nell'area della fuoriuscita accidentale prima della pulizia preliminare e rimuovere i residui contaminati dalla linea costiera e smaltire in conformità ai regolamenti vigenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti.

## SEZIONE 7

## MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Non riscaldare il prodotto, fatta eccezione per quanto descritto di seguito. Questo prodotto è sensibile alla temperatura, non riscaldare al di sopra della massima temperatura consentita. Temperature più alte possono creare un rischio di decomposizione esotermica, conducendo al rilascio di solfuro di idrogeno e alchil mercaptani, altamente odorosi. Alchil mercaptani possono essere percepiti a concentrazioni molto basse, e i vapori possono spostarsi a molta distanza in concentrazioni percepibili. Questi vapori di decomposizione sono inoltre infiammabili e possono accendersi velocemente se

Nome del prodotto: Infineum C9417

Data di revisione: 08Feb2006

Pagina 4 di 11

miscelati con aria ed in presenza di fonti di innesco come fiamme o scintille. Con attrezzature adeguate, non è necessario il riscaldamento per il pompaggio a temperatura ambiente. Se in condizioni atmosferiche estremamente fredde si rende necessario riscaldare il prodotto, si raccomanda olio o acqua, non superiore ai 60 gradi C. La temperatura del prodotto non deve mai eccedere i 60 gradi C. (140 gradi F.) Se riscaldato, la temperatura del prodotto deve essere costantemente monitorato, e il prodotto deve essere agitato per evitare rialzi di temperatura localizzati nel contenitore al disopra di 60 gradi C. Il prodotto deve essere stoccato tra i 10 e i 40 gradi C. (40 a 100 gradi F.). Temperature piu' basse possono provocare alcune cristallizzazioni nel prodotto. Temperature piu' alte condurranno alla degradazione del prodotto ed eventualmente alla decomposizione. Estrema cautela deve essere usata nelle operazioni di bonifica dei silos o similari, in quanto concentrazioni letali di solfuro di idrogeno si possono accumulare nella parte alta dei silos. Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento.

**Temperatura di carico/scarico:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Temperatura di trasporto:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

**Accumulatore statico:** Questo materiale non è un accumulatore statico.

## STOCCAGGIO

Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**Temperatura di stoccaggio:**  $\leq 40^{\circ} \text{C}$ . (104° F)

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

**Recipienti/Imballaggi compatibili:** Autocisterne; Fusti; Carri ferroviari

**Materiali e Rivestimenti compatibili:** Acciaio al carbonio; Acciaio inossidabile; Zinco; Epossidico

**Materiali e Rivestimenti non compatibili:** Gomma Butilica; Gomma butadiene; Gomma; Gomma stirene

## SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

#### Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard		Nota	Fonte	Anno
Solfuro di idrogeno	N/A	STEL	15 ppm		ACGIH	2005
Solfuro di idrogeno	N/A	TWA	10 ppm		ACGIH	2005

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH, 10 mg/m<sup>3</sup> STEL ACGIH.

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

Francia: Institut National de Recherche et de Sécurité (INRS) Germania: Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA) UK: Health and Safety Executive (HSE)

### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Nome del prodotto: Infineum C9417

Data di revisione: 08Feb2006

Pagina 5 di 11

---

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

## PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata. Materiale del filtro di tipo B.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a protezione termica e a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, Cloruro di polivinile (PVC)

**Protezione degli occhi:** Si raccomanda l'uso di occhiali per la protezione chimica e visiera protettiva.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio. Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

Vedere le Sezioni 6, 7, 12 e 13..



Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 6 di 11

Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.

#### INFORMAZIONI GENERALI

**Stato fisico:** Liquido  
**Forma:** Viscoso  
**Colore:** N/D  
**Odore:** Solvente dolciastro/petrolio  
**Soglia di odore:** N/D

#### INFORMAZIONI IMPORTANTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

**Densità relativa (a 15.6 C):** 1.122 15.6°/15.6C  
**Densità (a 15 ° C):** 1121 kg/m<sup>3</sup> (9.35 lbs/gal, 1.12 kg/dm<sup>3</sup>)  
**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)  
**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 5 % Vol.  
**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)  
**Punto di ebollizione / Intervallo:** 98C (208F)  
**Densità dei vapori (aria = 1):** N/D  
**Tensione di vapore:** N/D  
**Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 1):** [Trascurabile]  
**pH:** N/A  
**Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** N/D  
**Solubilità in acqua:** Trascurabile  
**Viscosità:** 130 Cst. (130 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 C. | 10 Cst. (10 mm<sup>2</sup>/sec) a 100C  
**Proprietà ossidanti:** Vedere le Sezioni 3, 15, 16

#### ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di congelamento:** N/D  
**Punto di fusione:** N/D  
**Punto di scorrimento:** -12° C. (10° F)  
**Igroscopico:** No  
**Coefficiente di espansione termica:** 0.0008 %

### SEZIONE 10

### STABILITÀ E REATTIVITÀ

**Stabilità:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**Condizioni da evitare:** Calore eccessivo. Contatto del prodotto con acqua calda., Temperature elevate. >60 ° C (140 ° F)

**Materiali da evitare:** Ossidanti forti

**PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Solfuro di idrogeno

**Polimerizzazione pericolosa:** Non si verificherà.

### SEZIONE 11

### INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**Tossicità acuta**

Nome del prodotto: Infineum C9417  
 Data di revisione: 08Feb2006  
 Pagina 7 di 11

<b>Via di esposizione</b>	<b>Conclusione / Osservazioni</b>
<b>INALAZIONE</b>	
Tossicità: LC 50 > 5 mg/l	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
<b>INGESTIONE</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico.
<b>Pelle</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 ml/kg	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Moderatamente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
<b>Occhio</b>	
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Gravemente irritante e possibile causa di danni gravi ai tessuti oculari.

Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme.

Maggiori informazioni sono disponibili su richiesta.

<b>SEZIONE 12</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>
-------------------	--------------------------------

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

**Ecotossicità**

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**Mobilità**

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

**PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

**Biodegradazione:**

Un componente -- Si presume che sia facilmente biodegradabile  
 Materiale -- Si presume che biodegradi lentamente.

<b>SEZIONE 13</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>
-------------------	-----------------------------------------



Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 8 di 11

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

#### **RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

#### **INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE**

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 XX

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

**Avvertenza recipienti vuoti** Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE. Non tentare di riempire o pulire i contenitori poiché i residui sono difficili da rimuovere. I fusti vuoti dovrebbero essere completamente scolati, chiusi e prontamente consegnati ad un riciclatore di fusti. Tutti i contenitori dovrebbero essere smaltiti in maniera sicura per l'ambiente ed in accordo alla legislazione vigente.

#### **SEZIONE 14**

#### **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

##### **TERRA (ADR/RID)**

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.  
**Classe di Rischio:** 9  
**Codice di Classificazione:** M6  
**Numero ONU:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Numero di rischio ID:** 90  
**Tremcard CEFIC:** 90GM6-III  
**Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem:** 2Z  
**Nome del documento di trasporto:**

##### **VIE NAVIGABILI INTERNE (ADNR)**

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.  
**Classe di Rischio:** 9  
**Numero di rischio ID:** 90  
**Numero UN o ID:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Nome del documento di trasporto:**

**MARE (IMDG) :** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 9 di 11

**TRAFFICO AEREO (IATA)** : Non regolamentato per il trasporto aereo

**SEZIONE 15**

**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**Il materiale è pericoloso secondo quanto definito dalle Direttive dell'Unione Europea per le sostanze/i preparati pericolosi.**

**CLASSIFICAZIONE:** Irritante. Pericoloso per l'ambiente.

**Etichettatura EU:**

**Simbolo:** Xi, N



Irritante.



Pericoloso per l'ambiente.

**Natura del rischio speciale:** R38; Irritante per la pelle. R41; Rischio di serie lesioni oculari. R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consiglio di sicurezza:** S26; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S37/39; Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni special/ schede informative in materia di sicurezza.

**Contiene:** ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO

**STATO NORMATIVO E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI**

**ELENCO DELL'INVENTARIO NAZIONALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE:** DSL, EINECS, TSCA

**Leggi e regolamenti nazionali:** Fare riferimento alle seguenti normative:

D.LGS. 52/97, D.M. (Min.della Salute ) 14/6/2002 e 7/9/2002, D.E. 1999/45/CE, 2001/60/CE e normativa collegata, sulla "Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"

DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"

D.Lgs 626/94 e "Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE

242/96 e 25/02 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE,

per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"

**SEZIONE 16**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**N/D = Non determinato, N/A = non applicabile**

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Cambi nella Revisione :

\*\*Section 04: First Aid Inhalation\*\* modificata.

Sezione 6 : Misure di Protezione modificata.

\*\*Section 09: Color\*\* modificata.

\*\*Section 09: Boiling Point C(F)\*\* modificata.

\*\*Section 08: Respiratory Protection\*\* modificata.

Sezione 7 : Manipolazione e Stoccaggio - Manipolazione modificata.

\*\*Section 01: Company Mailing Address\*\* modificata.

Sezione 3 : Pericoli per la Salute modificata.

\*\*Section 03: Physical/Chemical Hazard\*\* modificata.

\*\*Section 11: Dermal Lethality Test Data\*\* modificata.

Sezione 5: Prodotti di combustione pericolosi modificata.

Sezione 6 : Spandimenti Accidentali - Gestione degli Spandimenti - Suolo modificata.

\*\*Section 09: Relative Density - Header\*\* modificata.

\*\*Section 09: Flash Point C(F)\*\* modificata.

\*\*Section 09: Viscosity\*\* modificata.

\*\*Section 09: Viscosity\*\* modificata.

Sezione 08 : Protezione delle mani modificata.

Sezione 08 : Protezione cutanea e del corpo modificata.

Sezione 08 : Controllo dell' esposizione - Note modificata.

Sezione 11: Irritazione cutanea - Conclusioni modificata.

Sezione 06 : Misure in caso di fuoriuscita accidentale - Precauzioni ambientali modificata.

\*\*Section 09: Relative Density\*\* modificata.

Sezione 1 : Metodi di Contatto con la Società, in ordine di priorità modificata.

Sezione 8: Tabella Limiti di Esposizione modificata.

Sezione 15 : EU Componenti - Titolo \*\*was added\*\*.

\*\*Section 15: EU Contains\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 14: Air (IATA) - Default\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* \*\*was added\*\*.

\*\*Section 14: Transport Document Name\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Proper Shipping Name\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Proper Shipping Name - Header\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Hazard Class & Division - Header\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Hazard Class\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: UN Number - Header\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: UN Number\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Packing Group - Header\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Packing Group\*\* \*\*was deleted\*\*.

\*\*Section 14: Label(s) - Header\*\* \*\*was deleted\*\*.



Nome del prodotto: Infineum C9417  
Data di revisione: 08Feb2006  
Pagina 11 di 11

---

\*\*Section 14: Label(s)\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: Transport Document Name - Header\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: Transport Document Name\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADR Technical Name - All\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADNR Technical Name - All\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: IATA Technical Name - All\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADR Technical Name - Close parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADNR Technical Name - Close parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: IATA Technical Name - Close parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADR Technical Name - Open parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: ADNR Technical Name - Open parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 14: IATA Technical Name - Open parenthesis\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* was deleted\*\*.  
\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* was deleted\*\*.

---

Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati ritenuti affidabili e si riferiscono solo alle situazioni specificatamente menzionate alla data di preparazione. Sebbene Infineum abbia utilizzato cura e perizia nella redazione di queste informazioni, in assenza di ogni obbligazione superiore derivante da specifici accordi, nessuna rappresentanza, garanzia (espressa o implicita) si rilascia sulla compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni; nulla in questo documento deve ridurre la responsabilità dell'utilizzatore nel soddisfare lui stesso compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni riferite al suo uso particolare; non esiste nessuna garanzia contro la violazione di proprietà intellettuali; Infineum non sarà responsabile per alcuna perdita, danno o ferimento che può derivare dall'uso di queste informazioni oltre che da morte o ferimento di persone causato dalla sua negligenza. Nessuna affermazione può essere intesa come autorizzazione di alcun processo o prodotto. Per maggior certezza, prima dell'utilizzo delle informazioni contenute in questo documento, in particolar modo se il prodotto è utilizzato per uno scopo o in condizioni inconsuete o non ragionevolmente previste, queste informazioni devono essere riviste con il produttore di queste informazioni.

---

Esclusivamente per uso interno  
MHC: 0, 0, 0, 4, 3, 1

DGN: 6006059 (1003876)

---



Nome del prodotto: Infineum C9426  
Data di revisione: 16May2006  
Pagina 1 di 11

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente.

#### PRODOTTO

**Nome del prodotto:** Infineum C9426  
**Descrizione del prodotto:** Additivo prodotto di petrolio  
**Codice del prodotto:** 80557100  
**Usò previsto:** Additivo per olio lubrificante

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

**Fornitore:** INFINEUM ITALIA S.R.L.  
Via Paleocapa 7  
Milano 20121 Italia

**Servizio Emergenza (Orario d'Ufficio)**  
**Informazioni generali**

019-2150 221 (+39-019-2150 221 )  
02 696 82059

### SEZIONE 2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo materiale è regolamento come preparato.

#### Sostanze pericolose o Sostanze complesse da riportare:

Nome	Concentr.*	EINECS / ELINCS	Simboli/Frasi di rischio
ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO	70 - 95%	249-109-7	Xi;R36/38, N;R51/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

### SEZIONE 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo materiale è considerato pericoloso secondo le linee guida di legge (vedere la Sezione 15).

**CLASSIFICAZIONE:** | Xi; R36/38 N, Pericoloso per l'ambiente; R51/53 |

#### PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare danno permanente. Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare cecità o danno permanente. Pericolo di ustione termica: il contatto con materiale caldo può causare ustioni termiche.

#### PERICOLI PER LA SALUTE

Irritante per gli occhi e la pelle. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

#### RISCHI AMBIENTALI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Nota:** Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

#### SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

##### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

##### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

##### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere a visita medica.

##### INGESTIONE

Se il paziente è vigile e in grado di deglutire, fargli bere uno o due bicchieri d'acqua. Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

#### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

##### MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione appropriati:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, chimici secchi, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

##### ANTINCENDIO

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

**Pericoli d'incendio insoliti:** Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

**Prodotti di combustione pericolosi:** Fumi, esalazioni

##### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)

**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 5 % Vol.

**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)



## SEZIONE 6

## MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 3 per l'Identificazione dei Pericoli. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale.

### GESTIONE DELLE FUORIUSCITE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare nuvole di polvere. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Fuoriuscite di piccole dimensioni: assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti per il successivo smaltimento. Se il liquido è troppo viscoso per il pompaggio, rimuoverlo raschiando con pale e riporlo in contenitori adatti per il riciclo o lo smaltimento.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali di liquidi/prodotti alle autorità competenti. Il materiale affonderà. Rimuovere la maggiore quantità possibile di materiale utilizzando attrezzature meccaniche.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Rimuovere i residui nell'area della fuoriuscita accidentale prima della pulizia preliminare e rimuovere i residui contaminati dalla linea costiera e smaltire in conformità ai regolamenti vigenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti.

## SEZIONE 7

## MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### MANIPOLAZIONE

Evitare ogni contatto con parti del corpo. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Non riscaldare il prodotto, fatta eccezione per quanto descritto di seguito. Questo prodotto è sensibile alla temperatura, non riscaldare al di sopra della massima temperatura consentita. Temperature più alte possono creare un rischio di decomposizione esotermica, conducendo al rilascio di solfuro di idrogeno e alchil mercaptani, altamente odorosi. Alchil mercaptani possono essere percepiti a concentrazioni molto basse, e i vapori possono spostarsi a molta distanza in concentrazioni percepibili. Questi vapori di decomposizione sono inoltre infiammabili

e possono accendersi velocemente se miscelati con aria ed in presenza di fonti di innesco come fiamme o scintille. Con attrezzature adeguate, non e' necessario il riscaldamento per il pompaggio a temperatura ambiente. Se in condizioni atmosferiche estremamente fredde si rende necessario riscaldare il prodotto, si raccomanda olio o acqua, non superiore ai 60 gradi C. La temperatura del prodotto non deve mai eccedere i 60 gradi C. (140 gradi F.) Se riscaldato, la temperatura del prodotto deve essere costantemente monitorato, e il prodotto deve essere agitato per evitare rialzi di temperatura localizzati nel contenitore al disopra di 60 gradi C. Il prodotto deve essere stoccato tra i 10 e i 40 gradi C. (40 a 100 gradi F.). Temperature piu' basse possono provocare alcune cristallizzazioni nel prodotto. Temperature piu' alte condurranno alla degradazione del prodotto ed eventualmente alla decomposizione. Estrema cautela deve essere usata nelle operazioni di bonifica dei silos o similari, in quanto concentrazioni letali di solfuro di idrogeno si possono accumulare nella parte alta dei silos. Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento.

**Temperatura di carico/scarico:** 10° C. (50° F) - 40° C. (104° F)

**Temperatura di trasporto:** 10° C. (50° F) - 40° C. (104° F)

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

**Accumulatore statico:** Questo materiale non è un accumulatore statico.

## STOCCAGGIO

Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**Temperatura di stoccaggio:** 10° C. (50° F) - 40° C. (104° F)

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

**Recipienti/Imballaggi compatibili:** Autocisterne; Fusti

**Materiali e Rivestimenti compatibili:** Acciaio al carbonio; Acciaio inossidabile; Zinco; Epossidico

**Imballaggi/contenitori - Non compatibili:** Gomma naturale e butile; Gomma butadiene-stirene

**Materiali e Rivestimenti non compatibili:** Gomma; Gomma butadiene; Gomma Butilica; Gomma stirene

## SEZIONE 8

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH, 10 mg/m<sup>3</sup> STEL ACGIH.

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

Francia: Institut National de Recherche et de Sécurité (INRS) Germania: Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA) UK: Health and Safety Executive (HSE)

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

## PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata. Materiale del filtro di tipo B., Particolato.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a protezione termica e a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, Cloruro di polivinile (PVC)

**Protezione degli occhi:** In caso di contatto con il materiale, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza e visiera protettiva. Si raccomanda l'uso di occhiali a resistenza chimica.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio. Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

Vedere le Sezioni 6, 7, 12 e 13..

## SEZIONE 9

## PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.

Nome del prodotto: Infineum C9426  
Data di revisione: 16May2006  
Pagina 6 di 11

## INFORMAZIONI GENERALI

**Stato fisico:** Liquido  
**Forma:** Viscoso  
**Colore:** Marrone rossiccio  
**Odore:** Solvente dolciastro/petrolio  
**Soglia di odore:** N/D

## INFORMAZIONI IMPORTANTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

**Densità relativa (a 15.6 C):**  
**Densità (a 15 ° C):** 1073 kg/m<sup>3</sup> (8.95 lbs/gal, 1.07 kg/dm<sup>3</sup>)  
**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)  
**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 5 % Vol.  
**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)  
**Punto di ebollizione / Intervallo:** 315C (599F)  
**Densità dei vapori (aria = 1):** N/D  
**Tensione di vapore:** [Trascurabile]  
**Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 1):** < 1 [Trascurabile]  
**pH:** N/D  
**Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** N/D  
**Solubilità in acqua:** Trascurabile  
**Viscosità:** 132 Cst. (132 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 C. | 13.4 Cst. (13.4 mm<sup>2</sup>/sec) a 100C  
**Proprietà ossidanti:** Vedere le Sezioni 3, 15, 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di congelamento:** N/D  
**Punto di fusione:** N/D  
**Punto di scorrimento:** -18° C. (0° F)  
**Igroscopico:** No  
**Coefficiente di espansione termica:** 0.00076 %  
**Temperatura di decomposizione:** 60° C. (140° F)

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

**Stabilità:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**Condizioni da evitare:** Calore eccessivo. Temperature elevate. >60 ° C (140 ° F)

**Materiali da evitare:** Ossidanti forti, Acqua

**PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Solfuro di idrogeno

**Polimerizzazione pericolosa:** Non si verificherà.

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta

<u>Via di esposizione</u>	<u>Conclusione / Osservazioni</u>
<b>INALAZIONE</b>	
Tossicità: LC 50 > 5 mg/l	Minimamente tossico.

Irritazione: Dati finali non disponibili.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
<b>INGESTIONE</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico.
<b>Pelle</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Moderatamente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
<b>Occhio</b>	
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari.

Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme.

Maggiori informazioni sono disponibili su richiesta.

<b>SEZIONE 12</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>
-------------------	--------------------------------

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

**Ecotossicità**

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**Mobilità**

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

**PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

**Biodegradazione:**

Un componente -- Si presume che sia facilmente biodegradabile  
 Materiale -- Si presume che biodegradi lentamente.

**ALTRE INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**COD (Chemical Oxygen Demand, domanda chimica di ossigeno) (mgO<sub>2</sub>/gm):** 150 mgO<sub>2</sub>/gm

<b>SEZIONE 13</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>
-------------------	-----------------------------------------

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

## RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

## INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 XX

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

**Avvertenza recipienti vuoti** Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE. Non tentare di riempire o pulire i contenitori poiché i residui sono difficili da rimuovere. I fusti vuoti dovrebbero essere completamente scolati, chiusi e prontamente consegnati ad un riciclatore di fusti. Tutti i contenitori dovrebbero essere smaltiti in maniera sicura per l'ambiente ed in accordo alla legislazione vigente.

## SEZIONE 14

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### TERRA (ADR/RID)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.  
(ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)  
**Classe di Rischio:** 9  
**Codice di Classificazione:** M6  
**Numero ONU:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Numero di rischio ID:** 90  
**Tremcard CEFIC:** 90GM6-III  
**Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem:** 2Z  
**Nome del documento di trasporto:**

### VIE NAVIGABILI INTERNE (ADNR)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.  
(ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)  
**Classe di Rischio:** 9  
**Numero di rischio ID:** 90  
**Numero UN o ID:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Nome del documento di trasporto:**

**MARE (IMDG):** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

Nome del prodotto: Infineum C9426  
Data di revisione: 16May2006  
Pagina 9 di 11

**TRAFFICO AEREO (IATA)** : Non regolamentato per il trasporto aereo

## SEZIONE 15

## INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**Il materiale è pericoloso secondo quanto definito dalle Direttive dell'Unione Europea per le sostanze/i preparati pericolosi.**

**CLASSIFICAZIONE:** Irritante. Pericoloso per l'ambiente.

**Etichettatura EU:**

**Simbolo:** Xi, N



Irritante.



Pericoloso per  
l'ambiente.

**Natura del rischio speciale:** R36/38; Irritante per gli occhi e la pelle. R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consiglio di sicurezza:** S26; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S37; Usare guanti adatti. S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

## STATO NORMATIVO E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

**ELENCO DELL'INVENTARIO NAZIONALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE:** AICS, IECSC, DSL, EINECS, ENCS, KECI, PICCS, TSCA

**Leggi e regolamenti nazionali:** Fare riferimento alle seguenti normative:

D.LGS. 52/97, D.M. (Min.della Salute ) 14/6/2002 e 7/9/2002, D.E. 1999/45/CE, 2001/60/CE e normativa collegata, sulla "Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"

DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"

D.Lgs 626/94 e "Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE

242/96 e 25/02 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE,

per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"

## SEZIONE 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**N/D = Non determinato, N/A = non applicabile**

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R36; Irritante per gli occhi.

R38; Irritante per la pelle.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Cambi nella Revisione :

**\*\*Section 04: First Aid Inhalation\*\*** modificata.

Sezione 6 : Misure di Protezione modificata.

Sezione 9 : Punto di ebollizione modificata.

Sezione 7 : Manipolazione e Stoccaggio - Manipolazione modificata.

Sezione 3 : Pericoli per la Salute modificata.

**\*\*Section 03: Physical/Chemical Hazard\*\*** modificata.

Sezione 6 : Spandimenti Accidentali - Gestione degli Spandimenti - Suolo modificata.

Sezione 6 : Spandimenti Accidentali - Gestione degli Spandimenti - Acque modificata.

Sezione 9 : Densita' relativa - Titolo modificata.

Sezione 9 : Limite di Infiammabilita' modificata.

Sezione 9 : Viscosita' modificata.

Sezione 9 : Viscosita' modificata.

Sezione 3: Classificazione modificata.

Sezione 08 : Protezione delle mani modificata.

Sezione 08 : Protezione cutanea e del corpo modificata.

Sezione 08 : Controllo dell' esposizione - Note modificata.

Sezione 1 : Metodi di Contatto con la Societa', in ordine di priorita' modificata.

**\*\*Section 16: EU Notes - Header\*\*** aggiunta.

Sezione 14: Aria (IATA) - Standard aggiunta.

Sezione 14: Nome del documento di trasporto cancellata.

Sezione 14: Nome del documento di trasporto cancellata.

Sezione 14: Nome di trasporto marittimo appropriato cancellata.

Sezione 14: Nome di trasporto marittimo appropriato - Titolo cancellata.

Sezione 14: Classe di Rischio e Divisione - Titolo cancellata.

Sezione 14: Classe di Rischio cancellata.

Sezione 14: Numero UN - Titolo cancellata.

Sezione 14: Numero UN cancellata.

Sezione 14: Gruppo di Imballaggio -Titolo cancellata.

Sezione 14: Gruppo di Imballaggio cancellata.

Sezione 14: Etichetta - Titolo cancellata.

Sezione 14: Etichetta cancellata.

Sezione 14: Nome del documento di trasporto - Titolo cancellata.

Sezione 14: Nome del documento di trasporto cancellata.

**\*\*Section 14: IATA Technical Name - All\*\*** cancellata.

**\*\*Section 14: IATATEchnical Name - Close parenthesis\*\*** cancellata.

**\*\*Section 14: IATA Technical Name - Open parenthesis\*\*** cancellata.

## **NOTE**

---

Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati ritenuti affidabili e si riferiscono solo alle situazioni specificatamente menzionate alla data di preparazione. Sebbene Infineum abbia utilizzato cura e perizia nella redazione





Nome del prodotto: Infineum C9426  
Data di revisione: 16May2006  
Pagina 11 di 11

di queste informazioni, in assenza di ogni obbligazione superiore derivante da specifici accordi, nessuna rappresentanza, garanzia (espressa o implicita) si rilascia sulla compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni; nulla in questo documento deve ridurre la responsabilità dell'utilizzatore nel soddisfare lui stesso compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni riferite al suo uso particolare; non esiste nessuna garanzia contro la violazione di proprietà intellettuali; Infineum non sarà responsabile per alcuna perdita, danno o ferimento che può derivare dall'uso di queste informazioni oltre che da morte o ferimento di persone causato dalla sua negligenza. Nessuna affermazione può essere intesa come autorizzazione di alcun processo o prodotto. Per maggior certezza, prima dell'utilizzo delle informazioni contenute in questo documento, in particolar modo se il prodotto è utilizzato per uno scopo o in condizioni inconsuete o non ragionevolmente previste, queste informazioni devono essere riviste con il produttore di queste informazioni.

---

Esclusivamente per uso interno  
MHC: 0, 0, 0, 2, 3, 1

DGN: 6005971 (1003874)

---



Nome del prodotto: Infineum C9415  
Data di revisione: 19May2006  
Pagina 1 di 11

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente.

#### PRODOTTO

**Nome del prodotto:** Infineum C9415  
**Descrizione del prodotto:** Additivo prodotto di petrolio  
**Codice del prodotto:** 82313100  
**Usò previsto:** Additivo per olio lubrificante

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

**Fornitore:** INFINEUM ITALIA S.R.L.  
Via Paleocapa 7  
Milano 20121 Italia

**Servizio Emergenza (Orario d'Ufficio)**  
**Informazioni generali**

019-2150 221 (+39-019-2150 221 )  
02 696 82059

### SEZIONE 2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### Sostanze pericolose o Sostanze complesse da riportare:

Nome	Concentr.*	EINECS / ELINCS	Simboli/Frasi di rischio
ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO	70 - 90%	272-028-3	Xi;R38, Xi;R41, N;R51/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

### SEZIONE 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo materiale è considerato pericoloso secondo le linee guida di legge (vedere la Sezione 15).

**CLASSIFICAZIONE:** | Xi; R38 | Xi, Irritante; R41 N, Pericoloso per l'ambiente; R51/53 |

#### PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare danno permanente. Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare cecità o danno permanente. Pericolo di ustione termica: il contatto con materiale caldo può causare ustioni termiche.

#### PERICOLI PER LA SALUTE

Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

#### RISCHI AMBIENTALI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nome del prodotto: Infineum C9415

Data di revisione: 19May2006

Pagina 2 di 11

**Nota:** Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

#### SEZIONE 4

#### INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

##### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca. Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

##### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

##### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

##### INGESTIONE

Se il paziente è vigile e in grado di deglutire, fargli bere uno o due bicchieri d'acqua. Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

#### SEZIONE 5

#### MISURE ANTINCENDIO

##### MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione appropriati:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, chimici secchi, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

##### ANTINCENDIO

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

**Pericoli d'incendio insoliti:** Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

**Prodotti di combustione pericolosi:** Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Fumi, esalazioni, Ossidi di carbonio, Ossidi di zolfo

#### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)

**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 6 % Vol.

**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)

### SEZIONE 6

### MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

#### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 3 per l'Identificazione dei Pericoli. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale.

#### GESTIONE DELLE FUORIUSCITE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare nuvole di polvere. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Fuoriuscite di piccole dimensioni: assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti per il successivo smaltimento.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali di liquidi/prodotti alle autorità competenti. Il materiale affonderà. Rimuovere la maggiore quantità possibile di materiale utilizzando attrezzature meccaniche.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

#### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Rimuovere i residui nell'area della fuoriuscita accidentale prima della pulizia preliminare e rimuovere i residui contaminati dalla linea costiera e smaltire in conformità ai regolamenti vigenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti.

### SEZIONE 7

### MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

#### MANIPOLAZIONE

Evitare ogni contatto con parti del corpo. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Non riscaldare il prodotto, fatta eccezione per quanto descritto di seguito. Questo prodotto è sensibile alla temperatura, non riscaldare al di sopra della massima temperatura consentita. Temperature più alte possono

Nome del prodotto: Infineum C9415  
Data di revisione: 19May2006  
Pagina 4 di 11

creare un rischio di decomposizione esotermica, conducendo al rilascio di solfuro di idrogeno e alchil mercaptani, altamente odorosi. Alchil mercaptani possono essere percepiti a concentrazioni molto basse, e i vapori possono spostarsi a molta distanza in concentrazioni percepibili. Questi vapori di decomposizione sono inoltre infiammabili e possono accendersi velocemente se miscelati con aria ed in presenza di fonti di innesco come fiamme o scintille. Con attrezzature adeguate, non è necessario il riscaldamento per il pompaggio a temperatura ambiente. Se in condizioni atmosferiche estremamente fredde si rende necessario riscaldare il prodotto, si raccomanda olio o acqua, non superiore ai 60 gradi C. La temperatura del prodotto non deve mai eccedere i 60 gradi C. (140 gradi F.) Se riscaldato, la temperatura del prodotto deve essere costantemente monitorato, e il prodotto deve essere agitato per evitare rialzi di temperatura localizzati nel contenitore al disopra di 60 gradi C. Il prodotto deve essere stoccato tra i 10 e i 40 gradi C. (40 a 100 gradi F.). Temperature più basse possono provocare alcune cristallizzazioni nel prodotto. Temperature più alte condurranno alla degradazione del prodotto ed eventualmente alla decomposizione. Estrema cautela deve essere usata nelle operazioni di bonifica dei silos o similari, in quanto concentrazioni letali di solfuro di idrogeno si possono accumulare nella parte alta dei silos. Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento.

**Temperatura di carico/scarico:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Temperatura di trasporto:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

**Accumulatore statico:** Questo materiale non è un accumulatore statico.

## STOCCAGGIO

Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**Temperatura di stoccaggio:**  $\leq 40^{\circ} \text{C}$ . (104° F)

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

**Recipienti/Imballaggi compatibili:** Autocisterne; Fusti; Carri ferroviari

**Materiali e Rivestimenti compatibili:** Acciaio al carbonio; Acciaio inossidabile; Zinco; Epossidico

**Imballaggi/contenitori - Non compatibili:** Gomma naturale e butile

**Materiali e Rivestimenti non compatibili:** Gomma; Gomma Butilica; Gomma butadiene; Gomma stirene

## SEZIONE 8

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH, 10 mg/m<sup>3</sup> STEL ACGIH.

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

Francia: Institut National de Recherche et de Sécurité (INRS) Germania: Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA) UK: Health and Safety Executive (HSE)

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

## PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata. Materiale del filtro di tipo B.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a protezione termica e a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, Cloruro di polivinile (PVC)

**Protezione degli occhi:** Si raccomanda l'uso di occhiali per la protezione chimica e visiera protettiva.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio. Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

Vedere le Sezioni 6, 7, 12 e 13..

Nome del prodotto: Infineum C9415  
Data di revisione: 19May2006  
Pagina 6 di 11

**Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.**

#### INFORMAZIONI GENERALI

**Stato fisico:** Liquido  
**Forma:** Viscoso  
**Colore:** Marrone rossiccio  
**Odore:** Solvente dolciastro/petrolio  
**Soglia di odore:** N/D

#### INFORMAZIONI IMPORTANTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

**Densità relativa (a 15.6 C):** 1.182 15.6°/15.6C  
**Densità (a 15 ° C):** 1176 kg/m<sup>3</sup> (9.81 lbs/gal, 1.18 kg/dm<sup>3</sup>)  
**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >95C (203F)  
**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: 1 % Vol. UEL: 6 % Vol.  
**Temperatura di autoaccensione:** >345° C. (653° F)  
**Punto di ebollizione / Intervallo:** 260C (500F)  
**Densità dei vapori (aria = 1):** N/D  
**Tensione di vapore:** N/D  
**Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 1):** 0 [Trascurabile]  
**pH:** N/D  
**Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** N/D  
**Solubilità in acqua:** Trascurabile  
**Viscosità:** 244 Cst. (244 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 C. | 14.6 Cst. (14.6 mm<sup>2</sup>/sec) a 100C  
**Proprietà ossidanti:** Vedere le Sezioni 3, 15, 16

#### ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di congelamento:** N/D  
**Punto di fusione:** N/D  
**Punto di scorrimento:** -4° C. (25° F)  
**Peso molecolare:**  
**Igrosopico:** No  
**Coefficiente di espansione termica:** 0.00077 %

### SEZIONE 10

### STABILITÀ E REATTIVITÀ

**Stabilità:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**Condizioni da evitare:** Calore eccessivo. Contatto del prodotto con acqua calda., Temperature elevate. <60 ° C (140 ° F)

**Materiali da evitare:** Ossidanti forti, Acqua

**PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Solfuro di idrogeno

**Polimerizzazione pericolosa:** Non si verificherà.

### SEZIONE 11

### INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**Tossicità acuta**

Nome del prodotto: Infineum C9415

Data di revisione: 19May2006

Pagina 7 di 11

<u>Via di esposizione</u>	<u>Conclusione / Osservazioni</u>
<b>INALAZIONE</b>	
Tossicità: LC 50 > 5 mg/l	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
<b>INGESTIONE</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico.
<b>Pelle</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 ml/kg	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Moderatamente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
<b>Occhio</b>	
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Gravemente irritante e possibile causa di danni gravi ai tessuti oculari.

Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme.

Maggiori informazioni sono disponibili su richiesta.

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

### Ecotossicità

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### Mobilità

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

### PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

#### Biodegradazione:

Un componente -- Si presume che sia facilmente biodegradabile

Materiale -- Si presume che biodegradi lentamente.

### ALTRE INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**COD (Chemical Oxygen Demand, domanda chimica di ossigeno) (mgO<sub>2</sub>/gm):** 340 mgO<sub>2</sub>/gm





Nome del prodotto: Infineum C9415  
Data di revisione: 19May2006  
Pagina 8 di 11

## SEZIONE 13

## CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

### RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

### INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 XX

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

**Avvertenza recipienti vuoti** Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE. Non tentare di riempire o pulire i contenitori poiché i residui sono difficili da rimuovere. I fusti vuoti dovrebbero essere completamente scolati, chiusi e prontamente consegnati ad un riciclatore di fusti. Tutti i contenitori dovrebbero essere smaltiti in maniera sicura per l'ambiente ed in accordo alla legislazione vigente.

## SEZIONE 14

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### TERRA (ADR/RID)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)

**Classe di Rischio:** 9

**Codice di Classificazione:** M6

**Numero ONU:** 3082

**Gruppo imballaggio:** III

**Etichettatura/Simbolo:** 9

**Numero di rischio ID:** 90

**Tremcard CEFIC:** 90GM6-III

**Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem:** 2Z

**Nome del documento di trasporto:** UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (Zinco alchil ditiofosfato), 9, PGIII

### VIE NAVIGABILI INTERNE (ADNR)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)

**Classe di Rischio:** 9

**Numero di rischio ID:** 90

Nome del prodotto: Infineum C9415  
Data di revisione: 19May2006  
Pagina 9 di 11

**Numero UN o ID:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Nome del documento di trasporto:** UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.(Zinco alchil ditiofosfato), 9, PGIII

**MARE (IMDG) :** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

#### TRAFFICO AEREO (IATA)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)  
**Classe e divisione del pericolo:** 9  
**Numero ONU:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichetta(e):** 9  
**Nome del documento di trasporto:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.(Zinco alchil ditiofosfato), 9,UN3082, PGIII

#### SEZIONE 15

#### INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il materiale è pericoloso secondo quanto definito dalle Direttive dell'Unione Europea per le sostanze/i preparati pericolosi.

**CLASSIFICAZIONE:** Irritante. Pericoloso per l'ambiente.

#### Etichettatura EU:

**Simbolo:** Xi, N



Irritante.



Pericoloso per l'ambiente.

**Natura del rischio speciale:** R38; Irritante per la pelle. R41; Rischio di serie lesioni oculari. R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consiglio di sicurezza:** S26; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S37/39; Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

**Contiene:** ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO

#### STATO NORMATIVO E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

**Leggi e regolamenti nazionali:** Fare riferimento alle seguenti normative:

Nome del prodotto: Infineum C9415

Data di revisione: 19May2006

Pagina 10 di 11

D.LGS. 52/97, D.M. (Min.della Salute ) 14/6/2002 e 7/9/2002, D.E. 1999/45/CE, 2001/60/CE e normativa collegata, sulla "Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"  
DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"  
DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"  
DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"  
D.Lgs 626/94 e "Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE  
242/96 e 25/02 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE,  
per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"

## SEZIONE 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**N/D = Non determinato, N/A = non applicabile**

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Cambi nella Revisione :

Primo Soccorso - Pelle modificata.

\*\*Section 04: First Aid Inhalation\*\* modificata.

Sezione 6 : Misure di Protezione modificata.

Sezione 9 : Punto di ebollizione modificata.

Sezione 8: Protezione Respiratoria modificata.

Sezione 7 : Manipolazione e Stoccaggio - Manipolazione modificata.

Sezione 1 : Indirizzo postale della Societa' modificata.

Sezione 3 : Pericoli per la Salute modificata.

\*\*Section 07: Loading/Unloading Temperature C(F)\*\* modificata.

\*\*Section 07: Transport Temperature C(F)\*\* modificata.

\*\*Section 07: Storage Temperature C(F)\*\* modificata.

\*\*Section 11: Dermal Lethality Test Data\*\* modificata.

Sezione 5: Prodotti di combustione pericolosi modificata.

Sezione 6 : Spandimenti Accidentali - Gestione degli Spandimenti - Suolo modificata.

Sezione 6 : Spandimenti Accidentali - Gestione degli Spandimenti - Acque modificata.

Sezione 9 : Densita' relativa - Titolo modificata.

Sezione 9 : Limite di Infiammabilita' modificata.

Sezione 9 : Viscosita' modificata.

Sezione 9 : Viscosita' modificata.

Sezione 15 : EU Componenti - Titolo modificata.

Sezione 08 : Protezione delle mani modificata.

Sezione 08 : Protezione cutanea e del corpo modificata.

Sezione 10 : Condizioni da Evitare modificata.

\*\*Section 14: Hazchem EAC\*\* modificata.

Sezione 14: Nome del documento di trasporto modificata.

Sezione 08 : Controllo dell' esposizione - Note modificata.

Sezione 11: Irritazione cutanea - Conclusioni modificata.

\*\*Section 16: Code to MHCs\*\* modificata.

Sezione 9 : Densita' relativa modificata.

Nome del prodotto: Infineum C9415

Data di revisione: 19May2006

Pagina 11 di 11

---

Sezione 1 : Metodi di Contatto con la Società, in ordine di priorità modificata.

Sezione 2: Tabella dei Componenti modificata.

\*\*Section 03: Physical/Chemical Hazards - Header\*\* aggiunta.

\*\*Section 03: Physical/Chemical Hazard\*\* aggiunta.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* aggiunta.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* aggiunta.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* aggiunta.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* aggiunta.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* cancellata.

\*\*Section 12: Ecological Information - Biodegradation\*\* cancellata.

\*\*Section 08: Exposure Limit Values - Header\*\* cancellata.

\*\*Section 08: OEL Table - Form Column - Header\*\* cancellata.

\*\*Section 08: OEL Table - Limit Column - Header\*\* cancellata.

\*\*Section 08: OEL Table - Notation Column - Header\*\* cancellata.

Sezione 08 : Tabella OEL - Fonte cancellata.

\*\*Section 08: OEL Table - Substance Name Column - Header\*\* cancellata.

\*\*Section 08: OEL Table - Year Column - Header\*\* cancellata.

\*\*Section 08: Exposure Limit Values - Header\*\* cancellata.

Sezione 8: Tabella Limiti di Esposizione cancellata.

---

Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati ritenuti affidabili e si riferiscono solo alle situazioni specificatamente menzionate alla data di preparazione. Sebbene Infineum abbia utilizzato cura e perizia nella redazione di queste informazioni, in assenza di ogni obbligazione superiore derivante da specifici accordi, nessuna rappresentanza, garanzia (espressa o implicita) si rilascia sulla compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni; nulla in questo documento deve ridurre la responsabilità dell'utilizzatore nel soddisfare lui stesso compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni riferite al suo uso particolare; non esiste nessuna garanzia contro la violazione di proprietà intellettuali; Infineum non sarà responsabile per alcuna perdita, danno o ferimento che può derivare dall'uso di queste informazioni oltre che da morte o ferimento di persone causato dalla sua negligenza. Nessuna affermazione può essere intesa come autorizzazione di alcun processo o prodotto. Per maggior certezza, prima dell'utilizzo delle informazioni contenute in questo documento, in particolar modo se il prodotto è utilizzato per uno scopo o in condizioni inconsuete o non ragionevolmente previste, queste informazioni devono essere riviste con il produttore di queste informazioni.

---

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 4, 3, 1

DGN: 6007891 (1003879)

---



Nome del prodotto: Infineum C9424  
Data di revisione: 22Jun2006  
Pagina 1 di 10

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente.

#### PRODOTTO

**Nome del prodotto:** Infineum C9424  
**Descrizione del prodotto:** Additivo prodotto di petrolio  
**Codice del prodotto:** 81830100  
**Usò previsto:** Additivo per olio lubrificante

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

**Fornitore:** INFINEUM ITALIA S.R.L.  
Via Paleocapa 7  
Milano 20121 Italia

**Servizio Emergenza (Orario d'Ufficio)** 019-2150 221 (+39-019-2150 221 )  
**Informazioni generali** 02 696 82059

### SEZIONE 2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### Sostanze pericolose o Sostanze complesse da riportare:

Nome	Concentr.*	EINECS / ELINCS	Simboli/Frasi di rischio
ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO	70 - 90%	238-590-9	Xi;R38, Xi;R41, N;R51/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

### SEZIONE 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo materiale è considerato pericoloso secondo le linee guida di legge (vedere la Sezione 15).

**CLASSIFICAZIONE:** | Xi; R38 | Xi, Irritante; R41 N, Pericoloso per l'ambiente; R51/53 |

#### PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare danno permanente. Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare cecità o danno permanente. Pericolo di ustione termica: il contatto con materiale caldo può causare ustioni termiche.

#### PERICOLI PER LA SALUTE

Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle. Basso ordine di tossicità. Gravemente irritante e possibile causa di danni gravi ai tessuti oculari. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

#### RISCHI AMBIENTALI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Nota:** Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

#### SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

##### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

##### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

##### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

##### INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

#### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

##### MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione appropriati:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, chimici secchi, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

##### ANTINCENDIO

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

**Pericoli d'incendio insoliti:** Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

**Prodotti di combustione pericolosi:** Monossido di carbonio, Fumi, esalazioni, Ossidi di zolfo

##### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:**  $\geq 95^{\circ}\text{C}$  (203F) [ASTM D-93]

**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: N/D UEL: N/D  
**Temperatura di autoaccensione:** N/D

## SEZIONE 6

## MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 3 per l'Identificazione dei Pericoli. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale.

### GESTIONE DELLE FUORIUSCITE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare nuvole di polvere. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Fuoriuscite di piccole dimensioni: assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti per il successivo smaltimento. Se il liquido è troppo viscoso per il pompaggio, rimuoverlo raschiando con pale e riporlo in contenitori adatti per il riciclo o lo smaltimento.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali di liquidi/prodotti alle autorità competenti. Il materiale affonderà. Rimuovere la maggiore quantità possibile di materiale utilizzando attrezzature meccaniche.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Rimuovere i residui nell'area della fuoriuscita accidentale prima della pulizia preliminare e rimuovere i residui contaminati dalla linea costiera e smaltire in conformità ai regolamenti vigenti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti.

## SEZIONE 7

## MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Non riscaldare il prodotto, fatta eccezione per quanto descritto di seguito. Questo prodotto è sensibile alla temperatura, non riscaldare al di sopra della massima temperatura consentita. Temperature più alte possono creare un rischio di decomposizione esotermica, conducendo al rilascio di solfuro di idrogeno e alchil mercaptani, altamente odorosi. Alchil mercaptani possono essere percepiti a concentrazioni molto basse, e i vapori possono spostarsi a molta distanza in concentrazioni

percepibili. Questi vapori di decomposizione sono inoltre infiammabili e possono accendersi velocemente se miscelati con aria ed in presenza di fonti di innesco come fiamme o scintille. Con attrezzature adeguate, non è necessario il riscaldamento per il pompaggio a temperatura ambiente. Se in condizioni atmosferiche estremamente fredde si rende necessario riscaldare il prodotto, si raccomanda olio o acqua, non superiore ai 60 gradi C. La temperatura del prodotto non deve mai eccedere i 60 gradi C. (140 gradi F.) Se riscaldato, la temperatura del prodotto deve essere costantemente monitorato, e il prodotto deve essere agitato per evitare rialzi di temperatura localizzati nel contenitore al disopra di 60 gradi C. Il prodotto deve essere stoccato tra i 10 e i 40 gradi C. (40 a 100 gradi F.). Temperature più basse possono provocare alcune cristallizzazioni nel prodotto. Temperature più alte condurranno alla degradazione del prodotto ed eventualmente alla decomposizione. Estrema cautela deve essere usata nelle operazioni di bonifica dei silos o similari, in quanto concentrazioni letali di solfuro di idrogeno si possono accumulare nella parte alta dei silos. Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento.

**Temperatura di carico/scarico:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Temperatura di trasporto:**  $\leq 60^{\circ} \text{C}$ . (140° F)

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

**Accumulatore statico:** Questo materiale non è un accumulatore statico.

## STOCCAGGIO

Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**Temperatura di stoccaggio:**  $10^{\circ} \text{C}$ . (50° F) -  $40^{\circ} \text{C}$ . (104° F)

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

**Recipienti/Imballaggi compatibili:** Autocisterne; Fusti; Carri ferroviari

**Materiali e Rivestimenti compatibili:** Acciaio al carbonio; Acciaio inossidabile; Epossidico; Zinco

**Imballaggi/contenitori - Non compatibili:** Gomma butadiene-stirene

**Materiali e Rivestimenti non compatibili:** Gomma Butilica; Gomma butadiene; Polietilene; Gomma; Gomma stirene

## SEZIONE 8

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

#### Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard		Nota	Fonte	Anno
Solfuro di idrogeno	N/A	STEL	15 ppm		ACGIH	2005
Solfuro di idrogeno	N/A	TWA	10 ppm		ACGIH	2005

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti:  $5 \text{ mg/m}^3$  - TLV ACGIH,  $10 \text{ mg/m}^3$  STEL ACGIH.

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

Francia: Institut National de Recherche et de Sécurité (INRS) Germania: Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA) UK: Health and Safety Executive (HSE)

### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :  
Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

## PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata. Materiale del filtro di tipo B., Particolato.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a protezione termica e a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, Cloruro di polivinile (PVC)

**Protezione degli occhi:** Si raccomanda l'uso di occhiali per la protezione chimica e visiera protettiva.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio. Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI



Nome del prodotto: Infineum C9424  
Data di revisione: 22Jun2006  
Pagina 6 di 10

Vedere le Sezioni 6, 7, 12 e 13..

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.

### INFORMAZIONI GENERALI

**Stato fisico:** Liquido  
**Forma:** Viscoso  
**Colore:** Marrone rossiccio  
**Odore:** Solvente dolciastro/petrolio  
**Soglia di odore:** N/D

### INFORMAZIONI IMPORTANTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

**Densità relativa (a 15.6 C):** 1.11 15.6°/15.6C  
**Densità (a 15 ° C):** 1108 kg/m<sup>3</sup> (9.25 lbs/gal, 1.11 kg/dm<sup>3</sup>)  
**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >=95C (203F) [ ASTM D-93]  
**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** LEL: N/D UEL: N/D  
**Temperatura di autoaccensione:** N/D  
**Punto di ebollizione / Intervallo:** 260C (500F)  
**Densità dei vapori (aria = 1):** N/D  
**Tensione di vapore:** [Trascurabile]  
**Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 1):** [Trascurabile]  
**pH:** N/A  
**Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** N/A  
**Solubilità in acqua:** Trascurabile  
**Viscosità:** 195 Cst. (195 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 C. | 9 Cst. (9 mm<sup>2</sup>/sec) a 100C  
**Proprietà ossidanti:** Vedere le Sezioni 3, 15, 16

### ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di congelamento:** N/A  
**Punto di fusione:** N/A  
**Punto di scorrimento:** -7° C. (20° F)  
**Igrosopico:** No  
**Coefficiente di espansione termica:** 0.00079 %

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

**Stabilità:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**Condizioni da evitare:** Calore eccessivo. Contatto del prodotto con acqua calda.

**Materiali da evitare:** Ossidanti forti, Acqua

**PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Solfuro di idrogeno

**Polimerizzazione pericolosa:** Non si verificherà.

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta

<b>Via di esposizione</b>	<b>Conclusione / Osservazioni</b>
<b>INALAZIONE</b>	
Tossicità: LC 50 > 5 mg/l	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
<b>INGESTIONE</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 mg/kg	Minimamente tossico.
<b>Pelle</b>	
Tossicità: LD 50 > 2000 ml/kg	Minimamente tossico.
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Moderatamente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
<b>Occhio</b>	
Irritazione: Dati finali non disponibili.	Gravemente irritante e possibile causa di danni gravi ai tessuti oculari.

Avvertenza: se questo materiale si surriscalda, soprattutto in presenza di acqua, può essere rilasciato acido solfidrico, che può causare rapidamente collasso respiratorio, coma e morte senza che siano necessariamente percepite sensazioni olfattive d'allarme.

Maggiori informazioni sono disponibili su richiesta.

<b>SEZIONE 12</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>
-------------------	--------------------------------

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

#### Ecotossicità

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### Mobilità

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

#### PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

##### Biodegradazione:

Un componente -- Si presume che sia facilmente biodegradabile  
 Materiale -- Si presume che biodegradi lentamente.



Nome del prodotto: Infineum C9424  
Data di revisione: 22Jun2006  
Pagina 8 di 10

## SEZIONE 13

## CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

### RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

### INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 XX

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

**Avvertenza recipienti vuoti** Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE. Non tentare di riempire o pulire i contenitori poiché i residui sono difficili da rimuovere. I fusti vuoti dovrebbero essere completamente scolati, chiusi e prontamente consegnati ad un riciclatore di fusti. Tutti i contenitori dovrebbero essere smaltiti in maniera sicura per l'ambiente ed in accordo alla legislazione vigente.

## SEZIONE 14

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### TERRA (ADR/RID)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)

**Classe di Rischio:** 9

**Codice di Classificazione:** M6

**Numero ONU:** 3082

**Gruppo imballaggio:** III

**Etichettatura/Simbolo:** 9

**Numero di rischio ID:** 90

**Tremcard CEFIC:** 90GM6-III

**Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem:** 2Z

**Nome del documento di trasporto:** UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.(Zinco alchil ditiofosfato), 9, PGIII

### VIE NAVIGABILI INTERNE (ADNR)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)

**Classe di Rischio:** 9

**Numero di rischio ID:** 90

Nome del prodotto: Infineum C9424  
Data di revisione: 22Jun2006  
Pagina 9 di 10

**Numero UN o ID:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichettatura/Simbolo:** 9  
**Nome del documento di trasporto:** UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.(Zinco alchil ditiofosfato), 9, PGIII

**MARE (IMDG) :** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

#### TRAFFICO AEREO (IATA)

**Denominazione di spedizione esatta:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ZINCO ALCHIL DITIOFOSFATO)  
**Classe e divisione del pericolo:** 9  
**Numero ONU:** 3082  
**Gruppo imballaggio:** III  
**Etichetta(e):** 9  
**Nome del documento di trasporto:** SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S.(Zinco alchil ditiofosfato), 9,UN3082, PGIII

#### SEZIONE 15

#### INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il materiale è pericoloso secondo quanto definito dalle Direttive dell'Unione Europea per le sostanze/i preparati pericolosi.

**CLASSIFICAZIONE:** Irritante. Pericoloso per l'ambiente.

#### Etichettatura EU:

**Simbolo:** Xi, N



Irritante.



Pericoloso per l'ambiente.

**Natura del rischio speciale:** R38; Irritante per la pelle. R41; Rischio di serie lesioni oculari. R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consiglio di sicurezza:** S26; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S37/39; Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S57; Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. S60; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

#### STATO NORMATIVO E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Nome del prodotto: Infineum C9424  
Data di revisione: 22Jun2006  
Pagina 10 di 10

**ELENCO DELL'INVENTARIO NAZIONALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE:** AICS, IECSC, DSL, EINECS, ENCS, KECI, PICCS, TSCA

**Leggi e regolamenti nazionali:** Fare riferimento alle seguenti normative:

D.LGS. 52/97, D.M. (Min.della Salute ) 14/6/2002 e 7/9/2002, D.E. 1999/45/CE, 2001/60/CE e normativa collegata, sulla "Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"

DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"

D.Lgs 626/94 e "Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE

242/96 e 25/02 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE,

per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"

**SEZIONE 16**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**N/D = Non determinato, N/A = non applicabile**

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Non sono disponibili informazioni sulle revisioni precedenti.

-----  
Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati ritenuti affidabili e si riferiscono solo alle situazioni specificatamente menzionate alla data di preparazione. Sebbene Infineum abbia utilizzato cura e perizia nella redazione di queste informazioni, in assenza di ogni obbligazione superiore derivante da specifici accordi, nessuna rappresentanza, garanzia (espressa o implicita) si rilascia sulla compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni; nulla in questo documento deve ridurre la responsabilità dell'utilizzatore nel soddisfare lui stesso compatibilità, accuratezza, affidabilità o completezza di queste informazioni riferite al suo uso particolare; non esiste nessuna garanzia contro la violazione di proprietà intellettuali; Infineum non sarà responsabile per alcuna perdita, danno o ferimento che può derivare dall'uso di queste informazioni oltre che da morte o ferimento di persone causato dalla sua negligenza. Nessuna affermazione può essere intesa come autorizzazione di alcun processo o prodotto. Per maggior certezza, prima dell'utilizzo delle informazioni contenute in questo documento, in particolar modo se il prodotto è utilizzato per uno scopo o in condizioni inconsuete o non ragionevolmente previste, queste informazioni devono essere riviste con il produttore di queste informazioni.  
-----

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 4, 3, 1

DGN: 6005867 (1003877)

-----



**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**Informazioni sul prodotto**

Nome del prodotto : VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator

Uso della sostanza/preparato : intermedio chimico

Società : DuPont de Nemours International S.A.  
Antwerp Distribution Center  
Wilmingtonstraat 6  
2030 Antwerpen

Telefono : +3235431211  
Telefax :

Numero telefonico d'emergenza : +39-0471-202.571

**2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**Composizione tipica**

Nome Chimico	No. CAS	No. CE	Classificazione	Concentrazione [%]
2,2'-Azobis(2-metilbutironitrile)	13472-08-7	236-740-8	E; R 2 F; R11 Xn; R22	100

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

**3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**Consigli per l'uomo e per l'ambiente**

Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.  
Facilmente infiammabile.  
Nocivo per ingestione.  
La polvere può formare miscele esplosive con aria.

**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

Informazione generale : Togliere dall'esposizione, far sdraiare.  
Non somministrare alcunchè a persone svenute.  
Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.

Inalazione : Portare l'infortunato all'aria aperta.  
Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.  
Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle : Lavare subito abbondantemente con acqua.  
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe



**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

- contaminate.  
'Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : Rimuovere le lenti a contatto.  
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
Consultare un medico.
- Ingestione : Se il soggetto è cosciente:  
Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.  
Provocare immediatamente il vomito e chiamare un medico.  
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

- Mezzi di estinzione appropriati : acqua  
acqua nebulizzata  
polvere chimica  
anidride carbonica (CO2)
- Pericoli specifici contro l'incendio. : La polvere può formare miscele esplosive con aria.  
Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.
- Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco  
Ulteriori Informazioni : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.  
Evacuare il personale in aree di sicurezza.  
Mantenere i contenitori e l'ambiente circostante fresco con spruzzi d'acqua.  
Non lasciare che i prodotti della lotta antincendio entrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

- Precauzioni per le persone : Indossare indumenti protettivi.  
Prevedere una ventilazione adeguata.  
Eliminare tutte le sorgenti di combustione  
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Metodi di bonifica : Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.  
Evitare la formazione di polvere.  
Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.  
Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
- Ulteriori suggerimenti : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**Manipolazione**





**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

**Avvertenze per un impiego sicuro** : Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione  
 Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.  
 Evitare la formazione di polvere.  
 Non respirare le polveri.  
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
 Divieto di fumare.  
 Non chiudere ermeticamente il recipiente.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni** : Evitare l'urto e lo sfregamento.  
 Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.  
 Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.  
 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

**Immagazzinamento**

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** : Conservare nei contenitori originali.  
 Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** : agenti ossidanti forti  
**Temperatura di magazzino** : < 24 °C

**8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

**Dati di progetto**

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

**Protezione individuale**

**Protezione respiratoria** : In caso di presenza di polveri nell'atmosfera respirata, utilizzare apparati che forniscano aria pulita.  
**Protezione delle mani** : guanti di sicurezza impermeabili in gomma butilica  
**Protezione degli occhi** : occhiali di protezione con schermi laterali  
**Protezione della pelle e del corpo** : grembiule  
**Misure di igiene** : 'Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
 Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**Aspetto**

**Forma fisica** : solido  
 cristallino



**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

Colore : bianco  
 Odore : nessuno(a)

**Dati di sicurezza**

pH : neutro  
 Punto di fusione/intervallo : 45 °C  
 Non tentare di verificare il punto di fusione; la decomposizione può essere violenta.  
 Punto di infiammabilità : non applicabile  
 Temperatura di accensione : 185 °C  
 Decomposizione termica : Si decompone al calore., Il calore può liberare gas pericolosi.  
 Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT) : 50 °C  
 Proprietà esplosive : La polvere può formare miscele esplosive con aria.  
 Limite di esplosione, inferiore : 0,03 - 0,04 %(V)  
 Limite di esplosione, superiore : nessun dato disponibile  
 Densità relativa : 1,1  
 a 25 °C  
 Densità apparente : 400 kg/m3  
 Solubilità nell'acqua : < 10 g/l

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Condizioni da evitare : Si decompone al calore.  
 Il calore puo liberare gas pericolosi.  
 Materiali da evitare : agenti ossidanti forti  
 Prodotti di decomposizione pericolosi : nitrogen  
 Reazioni pericolose : Il calore può liberare gas pericolosi.  
 aumento della pressione

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Tossicità orale acuta  
 • 2,2'-Azobis(2-metilbutironitrile) : LD50/ratto : 982 mg/kg  
 Tossicità inalatoria acuta  
 • 2,2'-Azobis(2-



**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

metilbutironitrile)	
Irritazione della pelle	: su coniglio Nessuna irritazione della pelle
Irritazione agli occhi	: su coniglio Nessuna irritazione agli occhi
Sensibilizzazione	: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.
Esperienza umana	: Esposizioni eccessive possono causare danni alla salute, come segue:
	Inalazione
	<i>Vie respiratorie superiori</i> : irritazione
	Contatto con la pelle
	: irritazione, disagio, sfogo
	Contatto con gli occhi
	: irritazione, disagio, eccessiva lacrimazione, vista annebbiata
	Ingestione
	: nausea, debolezza, mal di testa

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**Dati sull'eliminazione (persistenza e degradabilità)**

Biodegradabilità : nessun dato disponibile

Bioaccumulazione : nessun dato disponibile

**Effetti legati all'ecotossicità**

Tossicità ai pesci  
 • 2,2'-Azobis(2-metilbutironitrile) : LC50  
 Specie: Pimephales promelas  
 Dosi: 135 mg/l  
 Durata dell'esposizioni: 96 h

**13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Prodotto	: Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali. Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Contenitori contaminati	: Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**ADR**



**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

Classe: 4.1  
 Codice di classificazione: SR2  
 UN-No: 3236  
 No. Etichettatura: 4.1  
 Descrizione delle merci: SELF-REACTIVE SOLID TYPE D, TEMPERATURE CONTROLLED (contiene 2,2'-Azobis(2-methylbutyronitrile))

**IMDG**

Classe: 4.1  
 UN-No: 3236  
 No. Etichettatura: 4.1  
 Descrizione delle merci: SELF-REACTIVE SOLID TYPE D, TEMPERATURE CONTROLLED (contains 2,2'-Azobis(2-methylbutyronitrile))

Ulteriori informazioni : La IATA proibisce il trasporto aereo (aircargo).

**15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

**Informazioni secondo la Direttiva CE**

Simbolo(i): : E Esplosivo  
 Xn Nocivo

Componenti pericolosi: 2,2'-Azobis(2-metilbutironitrile)

Frazi "R" : R 2 Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.  
 R11 Facilmente infiammabile.  
 R22 Nocivo per ingestione.

Frazi "S" : S12 Non chiudere ermeticamente il recipiente.  
 S47 Conservare a temperatura non superiore a 20°C.  
 S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

**Testo di frazi R menzionati nella sezione 2**

R 2 Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.  
 R11 Facilmente infiammabile.  
 R22 Nocivo per ingestione.

**Ulteriori informazioni**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale



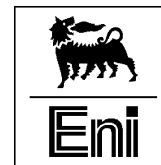
**VAZO® 67 VAZO® 67-G Polymerization Initiator**

Versione 2

Data di revisione 22.07.2003

Ref. 130000000273

specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.



## SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

**Prodotto :**

**AGIP XID 01**

Pagina : 1/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del preparato: AGIP XID 01.  
Tipo di prodotto ed utilizzo: Pacchetto additivi per lubrificanti  
Identificazione della società: ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing  
Indirizzo e numero telefonico: Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA ITALIA  
TEL. (+ 39) 06-59881 FAX (+ 39) 06-59885700  
Numero telefonico di emergenza (Italia): Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382 24444

### 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Componenti: Miscela di additivi in olio minerale severamente raffinato al solvente  
Componenti pericolosi: Alchil-ditiofosfato di Zn 65 % p max (N; R 51/53)  
Alchil solfofenato sovrabásico di calcio 15 % p max (Polimero; R 53)  
Ottil-fenossi tetraetossietanolo 10 %p max (CAS 9016-45-9; Xi; R 36/38)  
Alchil-difenilammina 5 %p max (CAS 68411-46-1; N; R 51/53)  
Derivato del triazolo 3 %p max (Xi, N; R 38-43-51/53)

### 3. Identificazione dei pericoli.

Pericoli più importanti: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
Il contatto con gli occhi può essere causa di arrossamenti e irritazioni.  
Il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.  
L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di grandi quantità è comunque da considerare improbabile.

Pericoli ambientali: Il riscaldamento a temperatura > 60 °C in presenza di acqua può provocare lo sviluppo di H<sub>2</sub>S (gas tossico).  
Tossico per gli organismi acquatici.  
Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

### 4. Misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle: Togliere abiti e calzature contaminate (pulire prima di riutilizzare). Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone.  
Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

**Prodotto :**

**AGIP XID 01**

Pagina : 2/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

---

Contatto con gli occhi:	Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.
Ingestione:	Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni; chiamare un medico.
Aspirazione di prodotto nei polmoni:	Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.
Inalazione:	In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori, trasportare il colpito in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. In caso di intossicazione da H <sub>2</sub> S, portare al più presto l'infortunato in ospedale. Se necessario usare la respirazione artificiale. Se possibile somministrare ossigeno a bassa pressione.

---

## 5. Misure antincendio.

Mezzi di estinzione:	
- Appropriati:	Anidride carbonica, polvere, schiuma.
- Non devono essere usati:	Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.
Altre indicazioni:	Coprire gli eventuali sversamenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	Abiti protettivi adeguati. Indossare un respiratore autonomo in presenza di fumo denso.
Consigli utili:	Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m <sup>3</sup> d'aria.

---

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Indicazioni generali:	Bloccare lo sversamento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.
Metodi di intervento:	
- Al suolo:	Contenere il prodotto fuoriuscito con terra o sabbia. Raccogliere il prodotto e mandare ad incenerimento.
- In acqua:	Asportare con mezzi meccanici il prodotto versato. Informare dell'incidente le autorità competenti.

---

## 7. Manipolazione e stoccaggio.

Condizioni di stoccaggio:	Da ambiente a 50 °C.
---------------------------	----------------------

---

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP XID 01**

Pagina : 3/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

Manipolazione: Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi.  
Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Valori limite di esposizione: TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2002): 5 mg/m<sup>3</sup> ( nebbie d'olio minerale)  
TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2002): 10 mg/m<sup>3</sup> ( nebbie d'olio minerale)  
TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2002): 10 ppm - 14 mg/m<sup>3</sup> (idrogeno solforato)  
TLV-STEL/C (A.C.G.I.H. 2002): 15 ppm - 21 mg/m<sup>3</sup> (idrogeno solforato)

Protezione individuale:

- In ambienti ventilati:

Nessuna

- In ambienti confinati:

Aspiratori, in caso di formazione di nebbie di prodotto; schermi protettivi, per operazioni che originano schizzi.

Equipaggiamento protettivo personale:

Occhiali di sicurezza, abiti con maniche lunghe e guanti resistenti agli oli minerali felpati internamente.

Misure d'igiene:

Evitare di respirare vapori o nebbie.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi  
Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche  
Lavarsi le mani prima di andare al bagno.  
Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti.  
Cambiarli gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro.  
Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto: Liquido limpido  
Odore: Caratteristico.  
Colore: Non determinato (ASTM D 1500)  
Densità a 15°C: 1140 kg/m<sup>3</sup> (ASTM D 4052)  
Punto/intervallo di ebollizione: > 200 °C a 10 mmHg (ASTM D 1160)  
Tensione di vapore: Non determinata  
Viscosità a 40°C: N.D. (ASTM D 445).  
Viscosità a 100°C: 25 mm<sup>2</sup>/s (ASTM D 445).  
Solubilità in acqua: Non solubile.  
pH : Non applicabile (ASTM D 1287)  
Punto di scorrimento: N.D. ( ASTM D 97 )  
Punto di infiammabilità : > 110 °C (ASTM D 93)  
Temperatura di autoaccensione: > 200 °C. (DIN 51794)  
Limiti di esplosività:  
- Inferiore: Non determinato.  
- Superiore: Non determinato.  
Coefficiente di ripartizione  
(n-ottanolo/acqua): Non determinato.



# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP XID 01

Pagina : 4/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

Estratto al DMSO dell'olio base: < 3 % p (IP 346/92)

## 10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio: HC, COx, NOx, SOx, H2S, POx  
CaOx, ZnOx.

Stabilità: Prodotto stabile.

Reazioni pericolose: Non avvengono

Sostanze incompatibili: Agenti ossidanti

## 11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto): LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)

Tossicità cutanea (coniglio): LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)

Tossicità inalatoria (ratto): LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimata sulla base dei componenti)

Altre informazioni:  
\* Contatti frequenti e prolungati, soprattutto se accompagnati da scarsa igiene personale, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea.  
\* Il contatto con gli occhi può causare irritazione.  
\* Il prodotto è classificato come sensibilizzante per contatto pelle secondo i criteri fissati dalla UE. Il contatto ripetuto può provocare reazioni di tipo allergico con arrossamenti e irritazioni.  
\* Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.

## 12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali: Prodotto con una bassa biodegradabilità  
Il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi e non determina una considerevole domanda biologica di ossigeno.

Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità.

Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici compresa fra 1 e 10 mg/l, e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

Altri dati: Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.  
(Basato su test con prodotti simili).

## 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norm. collegata)

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 08 99 (Ref: 2001/118/CE)

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP XID 01**

Pagina : 5/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

Smaltimento dei contenitori:

Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

## 14. Informazioni sul trasporto.

Denominazione per il trasporto :

"MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Miscela contenente alchiliditiofosfato di zinco)"

Numero ONU:

3082.

RID/ADR:

Classe/Gruppo Imb.: 9 / III Numero KEMLER: 90 Etichetta: 9

ICAO/IATA:

Classe: 9 Gruppo imballaggio: III Etichetta: 9

IMO-IMDG:

Classe: 9 Gruppo imballaggio: III Etichetta: 9

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Etichettatura UE:

- Simbolo(i):

Xi - N.

- Indicazioni di pericolo:

IRRITANTE  
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- Frasi R:

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Frasi S:

S 24: Evitare il contatto con la pelle.  
S 37: Usare guanti adatti.  
S 60: Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

- Contiene:

Derivati del benzotriazolo.

Leggi di riferimento:

D.Lgs 52/97 - Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE, 2001/59/CE, 2001/60/CE, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.  
DLgs 626/94, 242/96 e 25/02 : " Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."  
DPR 303/56 : " Norme generali per l'igiene del lavoro "  
DPR 547/55 : " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro "  
DPR 336/94 : " Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria " voce 41  
DL 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo."  
D.Lgs 152 (1999) : "Testo unico sulle acque"  
D.Lgs. 95 del 27/01/1992 "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

---

**Prodotto :**

**AGIP XID 01**

Pagina : 6/6

Codice prodotto : MP4276

Versione : 1.01

Revisione : 17/01/2002

---

## 16. Altre informazioni.

Tipo di revisione:

Correzione nella sezione: 2, 3, 4, 5, 11, 12, 14, 15.

Scheda conforme alle disposizioni del D. Lgs. n. 285 del 16/7/1998

---

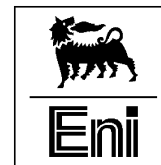
Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 20/12/2002.

---

**Fine documento.**

**Numero di pagine : 6**



## SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

**Prodotto :**

**AGIP PPU 72**

Pagina : 1/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del preparato: AGIP PPU 72.  
Tipo di prodotto ed utilizzo: Pacchetto additivi per lubrificanti  
Identificazione della società: ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing  
Indirizzo e numero telefonico: Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA ITALIA  
TEL. (+ 39) 06-59881 FAX (+ 39) 06-59885700  
Numero telefonico di emergenza (Italia): Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24h): (+39) 0382 24444

### 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Componenti: Miscela di additivi in olio minerale severamente raffinato al solvente  
Componenti pericolosi: Alchil-ditiofosfato di Zn 35 % p max (EINECS 272-028-3; Xi, N; R 38-41-51/53)  
Alchil-difenilammina 5 %p max (CAS 68411-46-1; N; R 51/53)

### 3. Identificazione dei pericoli.

Pericoli più importanti: Irritante per la pelle.  
Irritante per gli occhi.  
Rischio di gravi lesioni oculari.  
L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di grandi quantità è comunque da considerare improbabile.

Pericoli ambientali: Il riscaldamento a temperatura > 60 °C può provocare lo sviluppo di H<sub>2</sub>S (gas tossico)  
Questa reazione è favorita e accelerata dalla presenza di acqua o umidità  
Tossico per gli organismi acquatici.  
Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

### 4. Misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle: Togliere abiti e calzature contaminate (pulire prima di riutilizzare). Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Consultare il medico.

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP PPU 72**

Pagina : 2/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

---

Ingestione:	Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni; chiamare un medico.
Aspirazione di prodotto nei polmoni:	Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.
Inalazione:	In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori, trasportare il colpito in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. In caso di intossicazione da H <sub>2</sub> S, portare al più presto l'infortunato in ospedale. Se necessario usare la respirazione artificiale. Se possibile somministrare ossigeno a bassa pressione.

---

## 5. Misure antincendio.

Mezzi di estinzione:	
- Appropriati:	Anidride carbonica, polvere, schiuma.
- Non devono essere usati:	Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.
Altre indicazioni:	Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	Abiti protettivi adeguati. Indossare un respiratore autonomo in presenza di fumo denso.
Consigli utili:	Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m <sup>3</sup> d'aria.

---

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Indicazioni generali:	Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.
Metodi di intervento:	
- Al suolo:	Contenere il prodotto fuoriuscito con terra o sabbia. Raccogliere il prodotto e mandare ad incenerimento.
- In acqua:	Asportare con mezzi meccanici il prodotto versato. Informare dell'incidente le autorità competenti.

---

## 7. Manipolazione e stoccaggio.

Condizioni di stoccaggio:	Da ambiente a 50 °C.
Manipolazione:	Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi. Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde.
Altre informazioni	Evitare il contatto con acqua a temperatura > 60 °C

---

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP PPU 72**

Pagina : 3/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Valori limite di esposizione:	TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2002): 5 mg/m <sup>3</sup> ( nebbie d'olio minerale) TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2002): 10 mg/m <sup>3</sup> ( nebbie d'olio minerale) TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2002): 10 ppm - 14 mg/m <sup>3</sup> (idrogeno solforato) TLV-STEL/C (A.C.G.I.H. 2002): 15 ppm - 21 mg/m <sup>3</sup> (idrogeno solforato)
Protezione individuale:	
- In ambienti ventilati:	Nessuna
- In ambienti confinati:	Aspiratori, in caso di formazione di nebbie di prodotto; schermi protettivi, per operazioni che originano schizzi.
Equipaggiamento protettivo personale:	Occhiali di sicurezza, abiti con maniche lunghe e guanti resistenti agli oli minerali felpati internamente.
Misure d'igiene:	Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche Lavarsi le mani prima di andare al bagno. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Cambiarsi gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro. Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto:	Liquido limpido
Odore:	Caratteristico.
Colore	Non determinato (ASTM D 1500)
Densità a 15°C:	1150 kg/m <sup>3</sup> (ASTM D 4052)
Punto/intervallo di ebollizione:	> 200 °C a 10 mmHg (ASTM D 1160)
Tensione di vapore:	Non determinata
Viscosità a 40°C:	N.D. (ASTM D 445).
Viscosità a 100°C:	34 mm <sup>2</sup> /s (ASTM D 445).
Solubilità in acqua:	Non solubile.
pH :	Non applicabile (ASTM D 1287)
Punto di scorrimento:	N.D. ( ASTM D 97 )
Punto di infiammabilità :	180 °C. (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C. (DIN 51794)
Limiti di esplosività:	
- Inferiore:	Non determinato.
- Superiore:	Non determinato.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato.
Estratto al DMSO dell'olio base:	< 3 % p (IP 346/92)

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP PPU 72**

Pagina : 4/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

## 10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio:	COx, HC, SOx, H2S, NOx CaOx, ZnOx.
Stabilità:	Prodotto stabile.
Reazioni pericolose:	Non avvengono
Sostanze incompatibili:	Acqua o umidità - Sostanze ossidanti

## 11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità cutanea (coniglio):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità inalatoria (ratto):	LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimata sulla base dei componenti)
Sensibilizzazione della pelle:	Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dalla UE come sensibilizzanti (in ogni caso, < 0.1 % p)
Altre informazioni:	* Irritante per la pelle e per gli occhi * Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri. Nei contenitori e nei serbatoi può accumularsi H2S (gas tossico e infiammabile)

## 12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali:	Prodotto con una bassa biodegradabilità Il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi e non determina una considerevole domanda biologica di ossigeno. Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità. Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici compresa fra 1 e 10 mg/l, e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
Altri dati:	Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo. (Basato su test con prodotti simili).

## 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto:	Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norm. collegata)
Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti:	13 08 99 (Ref: 2001/118/CE)
Smaltimento dei contenitori:	Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

**AGIP PPU 72**

Pagina : 5/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

## 14. Informazioni sul trasporto.

Denominazione per il trasporto :	"MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Miscela contenente alchilditiofosfato di zinco)"		
Numero ONU:	3082.		
RID/ADR:	Classe/Gruppo Imb.: 9 / III	Numero KEMLER: 90	Etichetta: 9
ICAO/IATA:	Classe: 9	Gruppo imballaggio: III	Etichetta: 9
	Non rientra in nessuna classe di pericolo		
IMO-IMDG:	Classe: 9	Gruppo imballaggio: III	Etichetta: 9

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Etichettatura UE:	
- Simbolo(i):	Xi - N.
- Indicazioni di pericolo:	IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- Frasi R:	R 38: Irritante per la pelle. R 41: Rischio di gravi lesioni oculari. R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Frasi S:	S 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Leggi di riferimento:	D.Lgs 52/97 - Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE, 2001/59/CE, 2001/60/CE, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. DLgs 626/94, 242/96 e 25/02 : " Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro." DPR 303/56 : " Norme generali per l'igiene del lavoro " DPR 547/55 : " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro " DPR 336/94 : " Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria " voce 41 DL 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo." D.Lgs 152 (1999) : "Testo unico sulle acque" D.Lgs. 95 del 27/01/1992 "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

## 16. Altre informazioni.

Tipo di revisione:	Correzione nella sezione: 2, 3, 10, 11, 12, 14, 15.
	Scheda conforme alle disposizioni del D. Lgs. n. 285 del 16/7/1998



# SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

---

**Prodotto :**

**AGIP PPU 72**

Pagina : 6/6

Codice prodotto : MP4921

Versione : 2

Revisione : 24/10/2002  
Sostituisce la scheda del : 17/01/2002

---

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 20/12/2002.

---

**Fine documento.**

**Numero di pagine : 6**

## Profilo di sicurezza

687271/04

Data d'emissione: 18 marzo 2005  
Data di aggiornamento: 1 agosto 2002

Pagina 01 di 04

### \*1. Identificazione della sostanza o del preparato e della società produttrice

**Additin RC 3080**

Utilizzo:  
additivo lubrificante

Rappresentante italiana: Bayer S.p.A.  
Viale Certosa 130, 20156 Milano Telefono: 02/3978-1  
In caso di emergenza: 02/3978-2282 o 02/3921-1486

### \*2. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

soluzione di zinco-dialchiliditiofosfato in olio minerale

zinco-dialchiliditiofosfato

% in peso: ca. 90

N° CAS: --

N° indice: --

simboli di rischio: N

N° EINECS: confidenziale

frasi R: 51/53

### 3. Identificazione dei pericoli

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 4. Misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi, lavarli subito con molta acqua.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.  
Dopo ingestione del prodotto consultare un medico.

### 5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione: CO<sub>2</sub>, schiuma o estinguente a secco

In caso di incendio tenere conto dello sviluppo di anidride solforosa e altri gas tossici. Durante le operazioni antincendio proteggere le vie respiratorie.

### 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Non gettare i residui nelle fognature. Raccogliere con materiale assorbente, ad es. segatura, sabbia. Introdurre il prodotto raccolto in recipienti sigillati.

### 7. Manipolazione e stoccaggio

Magazzinare in luogo asciutto a temperatura ambiente. Osservare le precauzioni solitamente previste nell'industria degli oli minerali.  
Adeguata aspirazione nel luogo di lavoro.

Non occorrono speciali misure precauzionali.

Classe di magazzinaggio secondo VCI: 10  
(VCI = Associazione tedesca dell'industria chimica)

## Profilo di sicurezza

687271/04

Data d'emissione: 18 marzo 2005  
Data di aggiornamento: 1 agosto 2002  
Additin RC 3080

Pagina 02 di 04

### \*8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle vie respiratorie: Evitare l'inalazione di vapori.  
Protezione degli occhi: occhiali protettivi.  
Protezione delle mani: Si raccomanda l'uso di guanti protettivi resistenti agli agenti chimici secondo DIN/EN 374. Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi. Evitare che la pelle venga a contatto con le superfici contaminate dei guanti protettivi.  
Usare indumenti protettivi adatti.

Tenere lontano dai generi alimentari. Lavare le mani prima degli intervalli ed al termine del lavoro. Tenere gli indumenti di lavoro in luogo separato. Cambiare gli indumenti contaminati o intrisi di prodotto.  
Osservare le consuete misure precauzionali previste per la manipolazione di prodotti chimici.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

metodo di prova

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo	
Odore:	odore caratteristico	
Temperatura di fusione:	non applicabile	
Temperatura di ebollizione:	Valore non determinato.	
Densità:	ca. 1,05 g/cm <sup>3</sup>	a 20 °C DIN 51757
Tensione di vapore:	Valore non determinato.	
Viscosità:	ca. 120 mm <sup>2</sup> /s	a 40 °C DIN 52562
Solubilità in acqua:	praticamente insolubile	
	Buona solubilità nella maggior parte degli oli minerali	
pH:	ca. 5,5 - 6,5	al 2% in solvente TBN
Punto di infiammabilità:	> 150 °C	ISO 2592
Temperatura di accensione:	Valore non determinato.	
Limiti di esplosività:	Valore non determinato.	

### 10. Stabilità e reattività

Decomposizione termica: Decomposizione spontanea possibile a partire da 150 °C. Inizio di leggera decomposizione a partire da 80 °C con riscaldamento prolungato.  
Prodotti di decomposizione pericolosi: alchilmercaptani, dialchilsolfuri, tracce di acido solfidrico  
Reazioni pericolose: In caso di magazzinaggio e manipolazione corretto non ci sono osservati reazioni pericolose.  
Dati supplementari: alle alte temperature è possibile lo sviluppo di vapori

### 11. Informazioni tossicologiche

del principio attivo  
Tossicità acuta:  
LD<sub>50</sub> orale, ratto: > 2000 mg/kg  
Effetti sugli occhi: leggera irritazione (coniglio)  
Effetti sulla pelle: nessuna irritazione (coniglio)  
  
Anni di esperienza dimostrano che, nel caso di una manipolazione corretta e di osservanza delle consuete norme di igiene del lavoro, Additin RC 3080 può essere impiegato senza pericoli per la salute.

## Profilo di sicurezza

687271/04

Data d'emissione: 18 marzo 2005  
Data di aggiornamento: 1 agosto 2002  
Additin RC 3080

Pagina 03 di 04

### 12. Informazioni ecologiche

dei componenti:

Per il zinco-dialchiliditiofosfato vale:

Ittiotossicità acuta:  $LC_{50}$  = da 1 a 10 mg/l

Tossicità acuta su dafnie:  $LC_{50}$  = da 1 a 10 mg/l (OECD Guideline for Testing of Chemicals, No. 202)

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

Può inquinare le acque

Classe di rischio per le acque (WGK) 2: a rischio per le acque (VwVws Appendice 4)

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere inviato ad un inceneritore controllato. Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

Codice rifiuto secondo il catasto europeo rifiuti (C.E.R.): 07 06 99

### \*14. Informazioni sul trasporto

GGVSE: 9 UN: 3082 PG: III

RID/ADR: 9 UN: 3082 PG: III

Segnali d'avvertimento: N° di pericolo 90 N° ONU: 3082

ADNR: 9 UN: 3082 PG: III

GGVSee/IMDG-Code: 9 UN: 3082 PG: III MPO: NO

ICAO-TI/IATA-DGR: 9 UN: 3082 PG: III

Dichiarazione spedizione terrestre: Umweltgefährdender Stoff, flüssig, n.a.g.

(ZINK DIALKLYDITHIOPHOSPHAT)

Dichiarazione spedizione marittima: environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

(ZINC DIALKLYDITHIOPHOSPHATE)

Dichiarazione spedizione via aerea: environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

(ZINC DIALKLYDITHIOPHOSPHATE)

Dati particolari:

Materie pericolose per l'ambiente. Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da generi alimentari.

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo la direttiva 99/45/CE e suoi emendamenti e aggiornamenti:

Simbolo: N, indicazione di rischio: pericloso per l'ambiente

R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Non è soggetto al Regolamento tedesco sui liquidi infiammabili (Vbf).

## **Profilo di sicurezza**

**687271/04**

Data d'emissione: 18 marzo 2005  
Data di aggiornamento: 1 agosto 2002  
**Additin RC 3080**

Pagina 04 di 04

### **16. Altre informazioni**

Testo di tutte le frasi di rischio R, cui si fa riferimento ai capitoli 2 e 3.  
cfr. capitolo 15

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. Il profilo di sicurezza serve esclusivamente per la descrizione dei prodotti ai fini della sicurezza. I dati suddetti non comportano alcuna garanzia relativamente a composizione, proprietà e prestazioni.